

Commissione Paritetica Docenti Studenti

Relazione annuale Anno accademico 2020-2021 (10 dicembre 2021)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Elton Beqiraj	(Docente)
Sergio Bianchi	(Docente, Presidente)
Paola Campana	(Docente)
Shasa Cali	(Studente)
Luisa Carturan	(Studente)
Alessandro Scicluna	(Studente)

Ha collaborato ai lavori della Commissione:

Hermes Setti	(Manager didattico)
--------------	---------------------

INDICE

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1. La Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

1.1.2. La base dati

1.1.3. I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

1.2. Analisi dei Corsi di Studio

1.3. I questionari sulla soddisfazione degli studenti

1.4. Proposte

2. PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

2.1. CdS «Scienze aziendali» (sede di Roma)

2.2. CdS «Economia e Finanza» (sede di Roma)

2.3. CdS «Management e diritto d'Impresa» (sede di Latina)

2.4. CdS in «Economia aziendale» (sede di Roma)

2.5. CdS «Intermediari, finanza internazionale e risk management» (sede di Roma)

2.6. CdS «Management delle imprese» (sede di Roma)

2.7. CdS «Tecnologia e gestione dell'innovazione» (sede di Roma)

2.8. CdS «Economia finanza e diritto d'Impresa» (sede di Latina)

2.9. CdS «Turismo e gestione delle risorse ambientali» (sede di Roma)

2.10. CdS «Economia politica» (sede di Roma)

2.11. CdS «Finanza e assicurazioni» (sede di Roma)

2.12. CdS «Economics and Communication for Management and Innovation» (Economia e comunicazione per il management e l'innovazione» (sede di Roma)

2.13. CdS «Health Economics»

1. PARTE PRIMA - INTRODUZIONE E SINTESI DELLA RELAZIONE

1.1. Introduzione

1.1.1 La Commissione, il Gruppo di lavoro e i tempi della loro attività

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Economia, nominata nella sua composizione attuale il 10 dicembre 2020, è formata dai docenti **Elton Beqiraj**, **Sergio Bianchi**, che la presiede, e **Paola Campana** e dagli studenti **Shasa Cali**, **Luisa Carturan** e **Alessandro Scicluna**. L'attività è stata assistita dal Manager didattico dott. Hermes Setti, al quale va il sentito ringraziamento della Commissione.

Ai fini della redazione della presente Relazione, la Commissione ha svolto i propri lavori nelle riunioni collegiali plenarie tenutesi nei giorni: 21.04.2021, 27.04.2021, 16.07.2021, 01.09.2021, 16.09.2021, 04.11.2021, 18.11.2021, 01.12.2021, 07.12.2021 09.12.2021, 10.12.2021 e in numerose altre riunioni di sottogruppi intermedie a quelle collegiali, agevolate dalla disponibilità dei Commissari ad interlocuzioni rapide attraverso telefonate, e-mail e comunicazioni via gruppo WhatsApp appositamente formato.

In relazione alle attività della Commissione, si segnala la ***difficoltà di elaborare analisi approfondite e puntuali stante il cronoprogramma fissato per la stesura della presente relazione***. Le tempistiche prevedono infatti che le schede di monitoraggio siano rese disponibili alle CPDS entro il 19 novembre e che la relazione sia consegnata entro il 10 dicembre. Poiché i CdS faticano a rendere disponibili le schede di monitoraggio in tempi precedenti la scadenza, e quest'anno tre dei tredici CdS di Economia hanno addirittura oltrepassato tale termine di due settimane, va da sé che la CPDS ha solamente – nel migliore dei casi – una ventina di giorni per elaborare quasi per intero la sezione 2 della presente relazione. Tale sezione è peraltro necessaria per la formulazione di molte delle indicazioni della sezione 1. Tali tempi di lavorazione, già di per sé troppo contenuti, diventano critici nel momento in cui (come è accaduto quest'anno), le linee guida diffuse a novembre prevedono che alcuni dei quadri esaminati nella sezione 2 (segnatamente il B e G) debbano contenere commenti basati in prevalenza sulle Schede di Monitoraggio e sugli indicatori ANVUR anziché sulle Schede SUA, disponibili già nel periodo estivo. ***La CPDS richiama l'attenzione sulla necessità che gli organi di ateneo definiscano per il futuro un cronoprogramma più adeguato e che nella richiesta delle informazioni da elaborare si tenga conto che alle CPDS non è assegnata alcuna unità di personale per estrapolare, organizzare e sintetizzare la mole di dati*** oggetto di esame. Se infatti questa può apparire circoscritta in Facoltà con un contenuto numero di Corsi di Studio, in realtà accademiche come la Facoltà di Economia, caratterizzate da numerosi percorsi formativi, la quantità di lavoro da svolgere in un tempo così ridotto è decisamente eccessiva.

Il testo finale della presente relazione è stata approvata nella riunione telematica, del 10.12.2021.

Le ore complessive di lavoro, incluse quelle di riunione della Commissione e quelle necessarie alla predisposizione del materiale oggetto di esame nel corso delle stesse, sono state approssimativamente 750.

1.1.2 Le basi di dati

Le elaborazioni della presente relazione hanno utilizzato le seguenti basi di dati:

- Il portale OPIS, curato dal Settore statistico di Sapienza (<https://statistiche.uniroma1.it/uniroma1/extensions/SettoreStatistico/PortaleDidattica.html>)
- Il portale ATHENA, curato dal Settore basi di dati del Centro InfoSapienza (<https://dwhs.uniroma1.it/qlikview/>)
- Le schede SUA e le Schede di Monitoraggio Annuale [SMA] dell'anno accademico 2020/21, così come prodotte dai Corsi di Studio
- I risultati dei questionari Almalaurea compilati dai laureati messi a disposizione dal TQS nella pagina web dedicata
- I dati rivenienti dal Portale per la Qualità delle Sedi e dei Corsi di Studio (<https://ava.miur.it/>)

Si precisa che il dato numerico relativo al totale o alla composizione dei questionari OPIS (studenti per CdS, studenti frequentanti/non frequentanti) può leggermente differire tra le diverse tabelle o grafici a causa dell'aggiornamento della base dati e del fatto che le analisi sono state condotte su "fotografie" del set di dati prese in date diverse.

1.1.3 I Corsi di studio e la loro aggregazione in Aree

L'attività didattica svolta nella Facoltà di Economia cui si fa riferimento in questa Relazione riguarda i tredici Corsi di Studio elencati nella Tabella 1, di cui due nella sede di Latina (un CdS triennale e un CdS magistrale) e undici nella sede di Roma (due CdS triennali e nove CdS magistrali). Nell'anno accademico 2020-2021 non sono intervenuti cambi di nome, ma il CdS Scienze Economiche viene indicato come Economia e Finanza perché il cambio di denominazione, avvenuto nel 2021, è già riportato nelle banche dalle quali sono stati estrapolati i dati; si è pertanto preferito utilizzare la nuova denominazione).

Tabella 1. I Corsi di Studio della Facoltà di Economia

Corso di Studi	Sede	Livello	Area	Classe
Management e Diritto d'Impresa	Latina	Triennale	Aziendale	L-18
Economia, Management e Diritto d'Impresa	Latina	Magistrale	Aziendale	LM-77
Economia e Finanza ⁽¹⁾	Roma	Triennale	Economica	L-33
Economia Politica	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali (Ecoturs)	Roma	Magistrale	Economica	LM-76
Economia Sanitaria - Health Economics	Roma	Magistrale	Economica	LM-56
Scienze Aziendali	Roma	Triennale	Aziendale	L-18
Economia Aziendale	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Finanza e Assicurazioni	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-16
Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Imprese	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77
Economics and Communication for Management and Innovation (Economia e Comunicazione per il Management e l'Innovazione) ⁽²⁾	Roma	Magistrale	Aziendale	LM-77

⁽¹⁾ Ridenominazione, intervenuta nell'a.a. 2021/22, del CdS Scienze Economiche

⁽²⁾ Nel seguito abbreviato con Economics and Communication for MI

1.2 Analisi dei Corsi di Studi

Nella prima parte della presente Relazione, a fini di analisi e comparazione di sintesi, vengono esaminati i tredici corsi attivi e la popolazione studentesca relativa ai CdS DM270/04 triennali e magistrali. I corsi sono aggregati in due aree: i nove CdS di area aziendale (sette operanti a Roma e due operanti a Latina) e i quattro CdS operanti a Roma nell'area Economica. Con riferimento all'insieme di tali corsi, la Figura 1 illustra l'andamento degli immatricolati, degli iscritti e dei laureati.

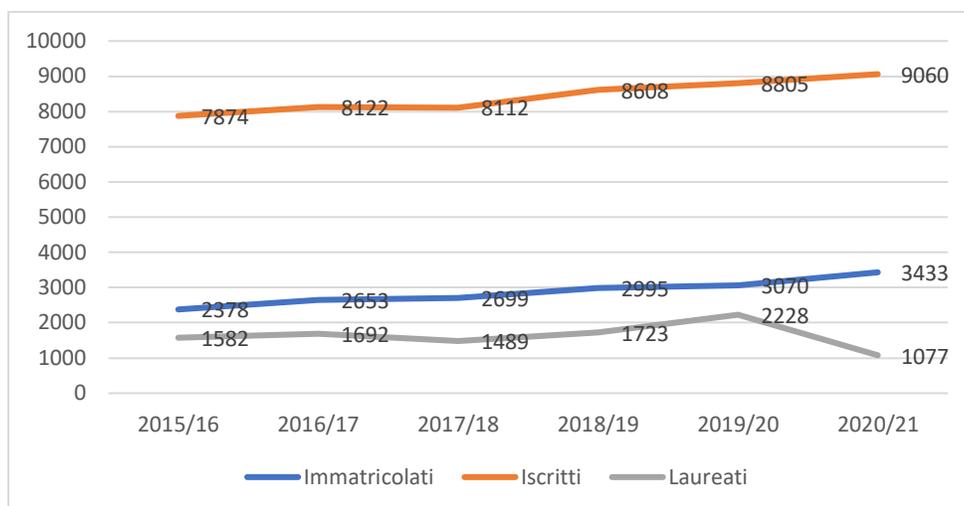


Figura 1. Tendenza di immatricolati, laureati e iscritti per l'intera Facoltà (solo lauree DM 270/04)

La Figura 2 fornisce un quadro di sintesi della variazione percentuale delle immatricolazioni tra il 2019/20 e il 2020/21. Si consideri tuttavia che il dato pressoché stazionario relativo al CdS di Economia e Finanza per il 2020/21 è già superato al momento della stesura della presente relazione da un incremento di oltre il 173% conseguente le immatricolazioni 2021.

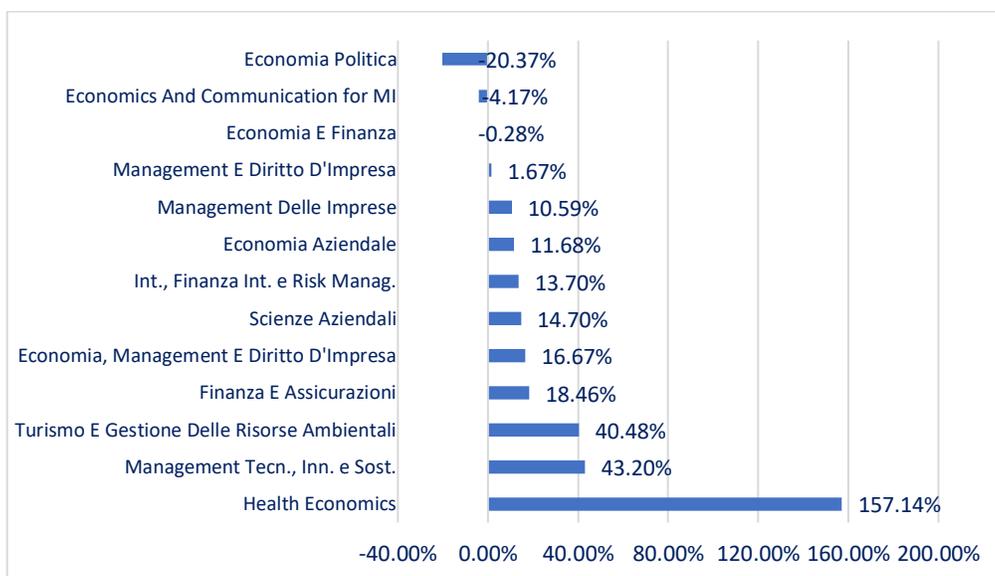


Figura 2. Variazione % tra il totale immatricolati 2019/20 e il 2020/21

La Tabella 2 sintetizza la tendenza del numero di immatricolati (M), iscritti (I) e laureati (L) per CdS e anno accademico tra il 2015/16 e il 2020/21. Il CdS in Scienze Aziendali registra mediamente nei sei anni il 65,7% delle immatricolazioni ai corsi triennali; il 38,7% delle immatricolazioni riguarda i titoli di secondo livello (magistrali). Nel suo complesso, nell'a.a. 2020/21, la Facoltà conta 9.357 iscritti, dei quali

9.064 iscritti nei Corsi di laurea e laurea magistrale D.M. 270/04; l'85,8% degli studenti è iscritto a corsi di ambito aziendale (ripartiti tra l'12,0% della sede di Latina e il 73,8% della sede di Roma) ed il rimanente 14,2% in corsi di ambito economico. Il 65,0% degli studenti risulta iscritto a corsi di laurea triennale e di questi, l'83,0% nei due CdS di ambito aziendale (67,5% nella sede di Roma e 15,5% in quella di Latina) ed il rimanente 17,0% nel CdS di area economica. Tale percentuale raggiunge il 91,0% di studenti magistrali nei 7 corsi di area aziendale.

Tabella 2. Numero di immatricolati (M), iscritti (I) e laureati (L) per CdS e a.a. (valori assoluti)

		2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2020/21	
								% su Facoltà	% su tipo CdS (trienn. o mag.)
Economia e Finanza	M	240	321	281	347	352	351	10,22	17,23
	I	763	837	828	927	957	1.003	11,07	17,02
	L	109	125	96	128	151	66	6,13	12,41
Management e Diritto d'Impresa	M	277	265	272	310	300	305	8,88	14,97
	I	869	883	886	933	926	915	10,09	15,53
	L	111	136	105	141	167	64	5,94	12,03
Scienze Aziendali	M	939	1.140	1.056	1.219	1.204	1.381	40,23	67,80
	I	3.815	3.925	3.751	3.884	3.890	3.974	43,84	67,45
	L	595	643	548	571	798	402	37,33	75,56
Triennali	M	1.456	1.726	1.609	1.876	1.856	2.037	59,34	100,00
	I	5.447	5.645	5.465	5.744	5.773	5.892	65,00	100,00
	L	815	904	749	840	1.116	532	49,40	100,00
Economia, Management e Diritto d'Impresa	M	53	58	55	51	60	70	2,04	5,01
	I	185	179	174	169	158	162	1,79	5,11
	L	56	48	41	64	57	23	2,14	4,22
Economia Aziendale	M	209	199	232	238	214	239	6,96	17,12
	I	566	563	600	600	578	558	6,16	17,59
	L	166	165	187	195	214	98	9,10	17,98
Finanza E Assicurazioni	M	79	61	81	88	130	154	4,49	11,03
	I	216	207	207	235	284	356	3,93	11,22
	L	59	57	51	65	77	54	5,01	9,91
Interm., Finanza Intern. E Risk Manag.	M	141	142	157	145	146	166	4,84	11,89
	I	404	407	430	437	438	413	4,56	13,02
	L	122	108	118	125	170	70	6,50	12,84
Management Delle Imprese	M	303	320	353	369	340	376	10,95	26,93
	I	681	747	783	876	903	853	9,41	26,89
	L	220	283	226	262	370	135	12,53	24,77
Manag. delle Tecnologie, Inn. e Sost.	M	52	59	60	54	125	179	5,21	12,82
	I	188	170	167	166	215	341	3,76	10,75
	L	52	59	60	73	54	57	5,29	10,46
Economics and Communication For MI	M		4	10	52	96	92	2,68	6,59
	I		4	13	64	150	201	2,22	6,34
	L		0	0	4	32	52	4,83	9,54
Economia Politica	M	49	50	87	79	54	43	1,25	3,08
	I	122	120	175	206	188	140	1,54	4,41
	L	44	31	38	61	80	38	3,53	6,97
Health Economics	M					7	18	0,52	1,29
	I					7	25	0,28	0,79
	L					0	3	0,28	0,55
Turismo e Gest. delle Risorse Ambientali	M	36	34	55	42	42	59	1,72	4,23
	I	75	88	105	117	116	123	1,36	3,88
	L	17	29	18	34	43	15	1,39	2,75
Magistrali	M	922	927	1.090	1.118	1.214	1.396	40,66	100,00
	I	2.437	2.485	2.654	2.870	3.037	3.172	35,00	100,00
	L	736	780	739	883	1.097	545	50,60	100,00
Facoltà	M	2.378	2.653	2.699	2.994	3.070	3.433		
	I	7.884	8.130	8.119	8.614	8.810	9.064		
	L	1.551	1.684	1.488	1.723	2.213	1.077		

Per quanto riguarda la popolazione dei laureati dell'a.a. 2020/21, il 49,4% ha conseguito il titolo triennale. Di questi, l'87,6% (era 90,9% lo scorso anno) si è laureato nei due CdS triennali di area aziendale (75,6% nella sede di Roma e 12,0% in quella di Latina) ed il restante 12,4% nel corso di area economica. Dei laureati magistrali, l'89,7% (era l'89,9% lo scorso anno) ha conseguito uno dei 7 titoli di ambito aziendale (l'85,0% nella sede di Roma e il 4,7% in quella di Latina) e il restante 10,3% si è laureato in uno dei tre corsi magistrali di area economica.

La Commissione ha rielaborato il dato relativo agli immatricolati, iscritti e laureati per valutare l'andamento di questi ultimi nel periodo considerato, rispetto sia al numero di immatricolati e di iscritti a ciascun CdS sia alla teorica coorte. Per ciascun CdS, sono stati pertanto calcolati gli indici

$$L/I = \frac{\text{Numero Laureati nell'anno } t}{\text{Numero Iscritti nell'anno } t}$$

$$L/(I - d) = \frac{\text{Numero Laureati nell'anno } t}{\text{Numero Iscritti nell'anno } t - d}$$

$$L/(M - d) = \frac{\text{Numero Laureati nell'anno } t}{\text{Numero Immatricolati nell'anno } t - d}$$

essendo d la durata legale del CdS ($d = 3$ per le lauree triennali e $d = 2$ per le lauree magistrali). La Tabella 3 riporta, per ciascun CdS e per la Facoltà nel suo complesso, i valori degli indicatori. Si osserva una forte contrazione nel numero di laureati per immatricolati e per iscritti; il peggioramento del dato può essere in parte spiegato con l'estensione (a seguito della pandemia) delle sessioni di laurea dell'a.a. 2019/20 alla prima sessione del 2020/21 (marzo 2021), che ha assorbito parte dei laureati naturalmente ascrivibili all'a.a. 2020/21. Occorrerà valutare con attenzione se la caduta dell'indice $L/(M - d)$, che grosso modo si dimezza sia per le lauree triennali che per quelle magistrali, costituisce un fatto transitorio ascrivibile all'estensione dell'a.a. 2019/20 (che infatti vede aumentare l'indicatore in modo significativo rispetto agli anni precedenti) oppure un segnale di deterioramento della regolarità delle carriere. **Sarebbe utile che i CdS avviassero una ricognizione più articolata e puntuale sulla regolarità delle carriere degli studenti e su come tentare azioni di contenimento dell'impatto che in particolare gli eventi pandemici stanno avendo sull'intero sistema.**

Tabella 3. Laureati per immatricolati e iscritti e per coorte

		2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
Economia e Finanza	L/I	0,1429	0,1493	0,1159	0,1381	0,1578	0,0658
	L/(I-3)				0,1678	0,1804	0,0797
	L/(M-3)				0,5333	0,4704	0,2349
Management e Diritto d'Impresa	L/I	0,1277	0,1540	0,1185	0,1511	0,1803	0,0699
	L/(I-3)				0,1623	0,1891	0,0722
	L/(M-3)				0,5090	0,6302	0,2353
Scienze Aziendali	L/I	0,1560	0,1638	0,1461	0,1470	0,2051	0,1012
	L/(I-3)				0,1497	0,2033	0,1072
	L/(M-3)				0,6081	0,7000	0,3807
Triennali	L/I	0,1496	0,1601	0,1371	0,1462	0,1933	0,0903
	L/(I-3)				0,1542	0,1977	0,0973
	L/(M-3)				0,5769	0,6466	0,3306

Economia, Management e Diritto d'Impresa	L/I	0,3027	0,2682	0,2356	0,3787	0,3608	0,1420
	L/(I-2)			0,2216	0,3575	0,3276	0,1361
	L/(M-2)			0,7736	1,1034	1,0364	0,4510
Economia Aziendale	L/I	0,2933	0,2931	0,3117	0,3250	0,3702	0,1756
	L/(I-2)			0,3304	0,3464	0,3567	0,1633
	L/(M-2)			0,8947	0,9799	0,9224	0,4118
Finanza E Assicurazioni	L/I	0,2731	0,2754	0,2464	0,2766	0,2711	0,1517
	L/(I-2)			0,2361	0,3140	0,3720	0,2298
	L/(M-2)			0,6456	1,0656	0,9506	0,6136
Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management	L/I	0,3020	0,2654	0,2744	0,2860	0,3881	0,1695
	L/(I-2)			0,2921	0,3071	0,3953	0,1602
	L/(M-2)			0,8369	0,8803	1,0828	0,4828
Management Delle Imprese	L/I	0,3231	0,3788	0,2886	0,2991	0,4097	0,1583
	L/(I-2)			0,3319	0,3507	0,4725	0,1541
	L/(M-2)			0,7459	0,8188	1,0482	0,3659
Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	L/I	0,2766	0,3471	0,3593	0,4398	0,2512	0,1672
	L/(I-2)			0,3191	0,4294	0,3234	0,3434
	L/(M-2)			1,1538	1,2373	0,9000	1,0556
Economics and Communication For MI	L/I		0,0000	0,0000	0,0625	0,2133	0,2587
	L/(I-2)				1,0000	2,4615	0,8125
	L/(M-2)				1,0000	3,2000	1,0000
Economia Politica	L/I	0,3607	0,2583	0,2171	0,2961	0,4255	0,2714
	L/(I-2)			0,3115	0,5083	0,4571	0,1845
	L/(M-2)			0,7755	1,2200	0,9195	0,4810
Health Economics	L/I					0,0000	0,1200
	L/(I-2)						
	L/(M-2)						
Turismo E Gestione Delle Risorse Ambientali	L/I	0,2267	0,3295	0,1714	0,2906	0,3707	0,1220
	L/(I-2)			0,2400	0,3864	0,4095	0,1282
	L/(M-2)			0,5000	1,0000	0,7818	0,3571
Magistrali	L/I	0,3020	0,3139	0,2784	0,3077	0,3612	0,1718
	L/(I-2)			0,3032	0,3553	0,4133	0,1899
	L/(M-2)			0,8015	0,9525	1,0064	0,4875
Facoltà	L/I	0,1967	0,2071	0,1833	0,2000	0,2512	0,1188
	L/(I-d) *				0,2573	0,3046	0,1442
	L/(M-d) *				0,7694	0,8250	0,4100

*Per la Facoltà, gli indicatori L/(I-d) e L/(M-d) sono stati calcolati come medie dei rispettivi indicatori di triennale e magistrale ponderate con la quota di laureati triennali e magistrali.

La **Figura 3** (per le lauree triennali) e la **Figura 4** (per le lauree magistrali) mostrano la distribuzione dei CFU acquisiti dagli iscritti nell'a.a. 2020/21 a confronto con quelli dell'a.a. 2019/20, suddivisi per anno di iscrizione. Per entrambi i cicli di laurea è evidente un netto peggioramento degli indicatori di regolarità: per le triennali, nel 2019/20 il 21% degli studenti di primo anno non aveva conseguito CFU, ma nel 2020/21 tale percentuale balza al 25,3% (si tratta del primo ingresso nell'università dei maturati nel 2019/20, in piena pandemia). Guardando al dato cumulato, nel 2020/21 il 72,6% degli studenti di primo anno ha conseguito non più di 39 CFU (era il 53,6% nell'anno precedente). La situazione appare diversa per gli studenti che permangono nel sistema più a lungo: non si assiste ad un peggioramento, ma semmai ad un miglioramento, per gli studenti iscritti da cinque o più anni. La dinamica ha una spiegazione plausibile, che andrebbe comunque approfondita ed eventualmente validata; mentre gli studenti dei primi anni hanno risentito (negativamente, a quanto sembra) dell'introduzione della didattica a distanza nel secondo semestre del 2019/20, gli studenti più "anziani" (che tendenzialmente sono anche quelli più suscettibili di avere una condizione lavorativa stabile o precaria) hanno sfruttato meglio la didattica a distanza e recuperato, seppur in parte, il gap in termini di CFU. L'aspetto interessante è che la situazione sembra capovolgersi nel 2020/21; la coorte di studenti che nel 2019/20

frequentava il primo anno, nel 2020/21 diviene la prima colonna del secondo anno. E così pure gli studenti di secondo anno nel 2019/20 diventano studenti del terzo anno nel 2020/21 e così via. Si osserva, per il primo triennio, una inversione nella tendenza ed un recupero di CFU molto consistente, che sembra indicare una reazione ed un rapido adattamento (con un miglioramento di risultati in termini di CFU acquisiti) alla didattica ed agli esami da remoto. Addirittura, il 40,3% degli studenti iscritti al terzo anno nel 2020/21 ha più di 60 CFU (della stessa coorte, nell'anno precedente solo il 17,8% aveva più di 60 CFU). ***Se tale repentina inversione di tendenza sia attribuibile ad una migliore organizzazione dei tempi e/o ad una più efficace didattica o, ancora, ad una consistente semplificazione degli esami da remoto rimane una questione che meriterebbe di essere approfondita.***

Per le lauree magistrali, si registra un fenomeno analogo a quello descritto per le triennali, ma solo tra il primo ed il secondo anno, il che potrebbe essere spiegato dalla diversa durata legale del titolo.

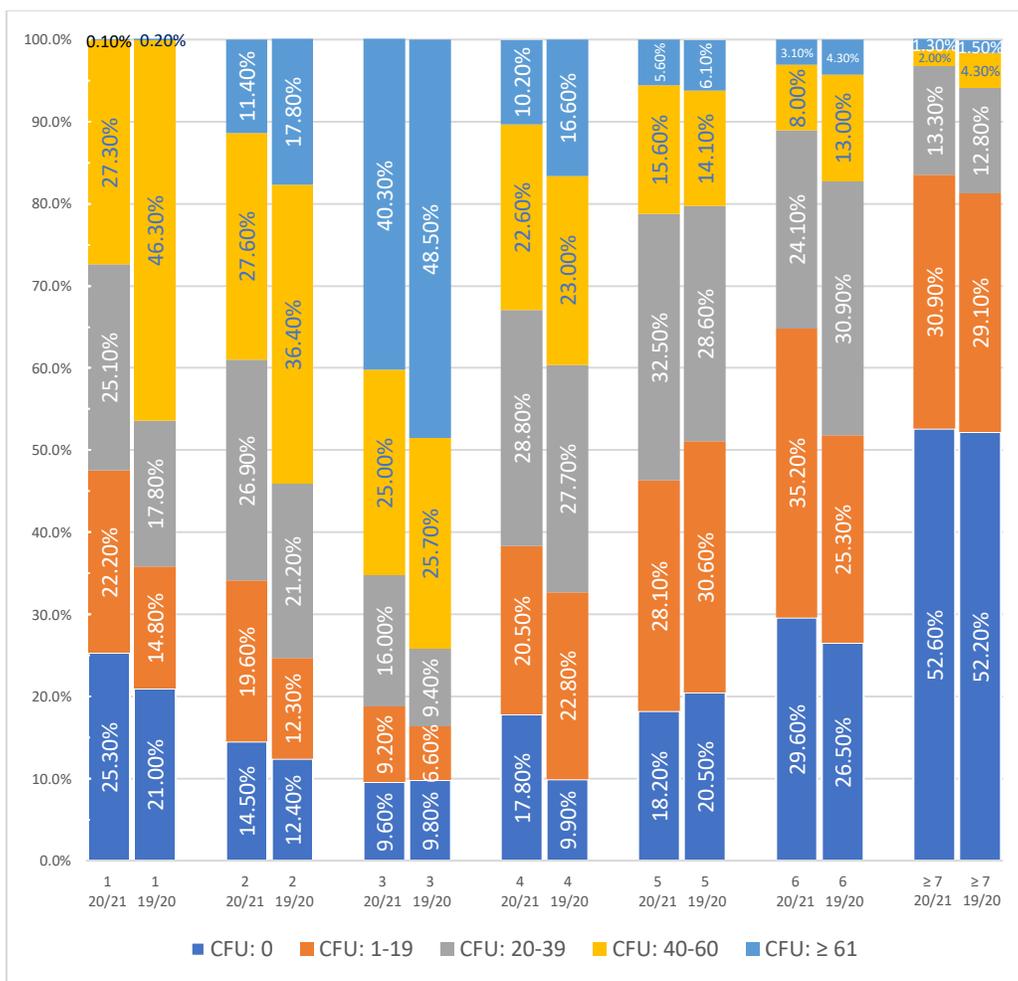


Figura 3. Distribuzione dei CFU acquisiti dagli iscritti nell'a.a. 2020/21 e 2019/20 per anno di iscrizione e classe di CFU (lauree triennali)

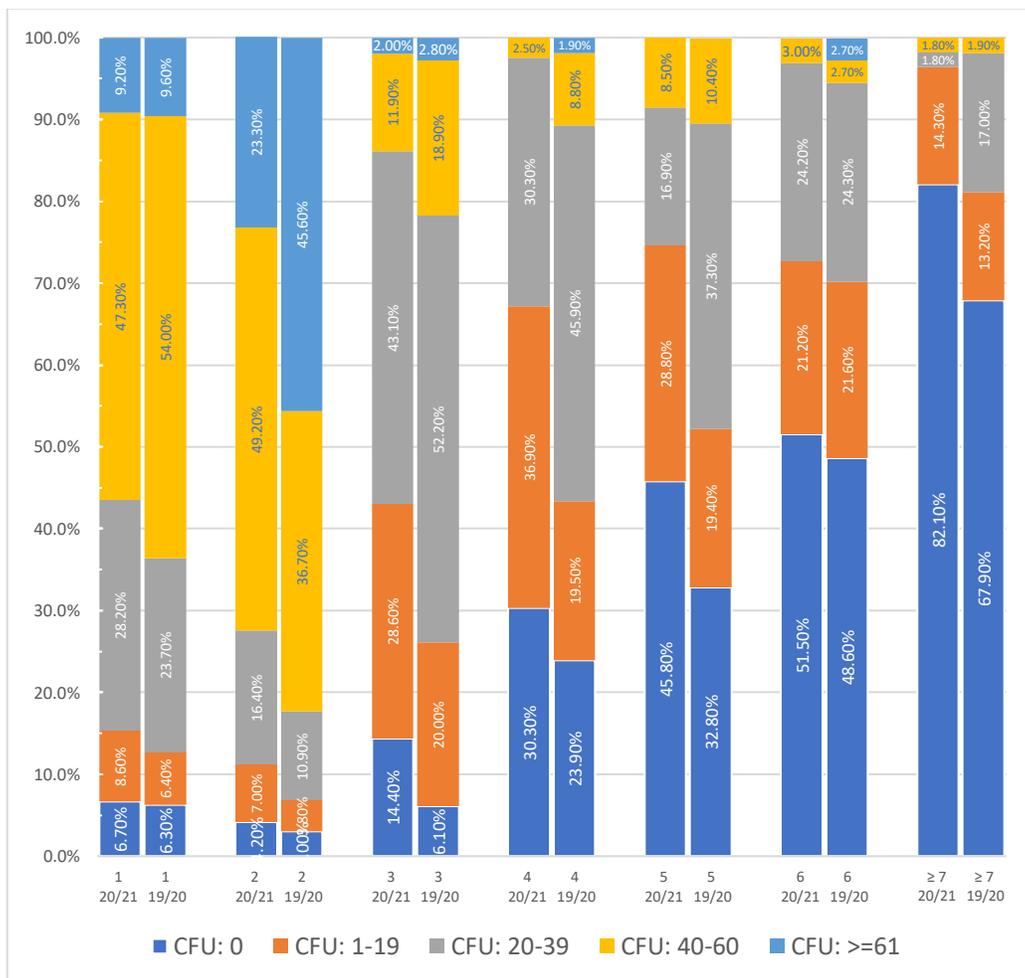


Figura 4. Distribuzione dei CFU acquisiti dagli iscritti nell'a.a. 2020/21 (a) e 2019/20 (b) per anno di iscrizione e classe di CFU (lauree magistrali)

La Tabella 4 (per le lauree triennali) e la Tabella 5 (per le lauree magistrali) riportano la dinamica della percentuale di studenti fuori corso sul totale degli iscritti a ciascun corso di laurea. Sono stati calcolati anche i dati aggregati per le due aree: aziendale ed economica. In quasi tutti i CdS si registra una riduzione sostanziale del peso dei fuori corso, con punte di -44,7% per la triennale in Scienze Aziendali e -74,6% per la magistrale in Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità. Da registrare, sempre sulle magistrali, la forte contrazione di fuoricorso anche per i CdS in Finanza e Assicurazioni (-45,0%) e Economia, Management e Diritto d'Impresa (-40,2%). Per quanto riguarda le lauree magistrali, a fronte di una consistente riduzione della quota di fuoricorso negli ultimi sei anni per l'area aziendale (-35,7%), si osserva invece per l'area economica un incremento dal 17,3% del 2015/16 al 26,4% del 2020/21 (+52,9%). Tutti questi dati sono comunque da scontare con l'incremento degli iscritti degli

ultimi anni (in particolare dell'ultimo triennio), che fa sì che pesino maggiormente gli studenti regolari sul totale della popolazione studentesca della Facoltà.

Tabella 4. Quota di studenti fuori corso sul totale degli iscritti (lauree triennali)

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
Management E Diritto D'Impresa	29,9%	27,4%	23,0%	24,3%	24,0%	20,8%
Scienze Aziendali	34,3%	30,1%	28,1%	25,4%	25,5%	19,0%
Area Aziendale	33,5%	29,6%	27,2%	25,2%	25,2%	19,3%
Economia e Finanza (Area economica)	24,6%	23,4%	22,7%	20,4%	20,5%	16,5%

Tabella 5. Quota di studenti fuori corso sul totale degli iscritti (lauree magistrali e aree)

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21
Economia, Management E Diritto D'Impresa	31,0%	34,1%	32,8%	38,5%	24,7%	18,5%
Economia Aziendale	28,8%	27,5%	27,1%	23,6%	23,8%	20,3%
Finanza E Assicurazioni	36,3%	33,5%	34,0%	28,6%	26,1%	19,9%
Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management	33,8%	30,4%	30,8%	31,5%	34,3%	25,0%
Management Delle Imprese	18,6%	15,9%	13,6%	18,9%	23,0%	17,5%
Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	27,7%	25,9%	20,4%	20,5%	12,6%	7,0%
Economics and Communication For MI				3,1%	4,0%	9,0%
Area Aziendale	27,4%	25,1%	23,7%	24,1%	23,5%	17,6%
Economia Politica	22,1%	21,7%	18,3%	21,4%	33,0%	33,6%
Turismo E Gestione Delle Risorse Ambientali	9,3%	15,9%	14,3%	20,5%	26,7%	17,9%
Health Economics						28,0%
Area Economica	17,3%	19,2%	16,8%	21,1%	30,6%	26,4%

La Tabella 6 mostra i tassi di abbandono degli ultimi due anni, per le lauree triennali, e dell'ultimo anno, per le lauree magistrali. Per la coorte 2019/20 delle lauree triennali il tasso di abbandono nel passaggio dal primo al secondo anno (2020/21) è stato complessivamente pari al 25,3%. Per le lauree magistrali, la percentuale di abbandoni scende in media al 7,4% per la coorte 2019/20, con un tasso minimo che si registra per il Corso di Finanza e Assicurazioni (2,3%) ed uno massimo per Economia Politica (14,8%). Tornando alle lauree triennali, per le quali è minimo il valore di Scienze Aziendali (che pure si attese al 22,8% a un anno e sul 36,5% a due anni), si osserva che gli abbandoni al secondo anno si spiegano per lo più con la rinuncia agli studi o la mancata iscrizione (per il 2019/20, Economia e Finanza, 83,9%; Scienze Aziendali, 90,9%; Management e Diritto d'Impresa, 90,3%). La percentuale complementare riguarda nella quasi totalità dei casi i passaggi ad altra classe di laurea o ad altro ateneo (v. Tabella 7).

Tabella 6. Abbandoni da coorte (del primo e del secondo anno)

Coorte	Coorte 2019/20	Coorte 2019/20	Coorte 2019/20	Coorte 2018/19	Coorte 2018/19	Coorte 2018/19
Corso	Avvio Coorte	Iscritti 2020/21	% Abbandoni	Avvio Coorte	Iscritti 2020/21	% Abbandoni
Totale	1856	1387	25,3%	1876	1145	39,0%
Economia E Finanza	352	244	30,7%	347	198	42,9%
Management E Diritto D'Impresa	300	213	29,0%	310	173	44,2%
Scienze Aziendali	1204	930	22,8%	1219	774	36,5%
Totale	1214	1124	7,4%	1118	-	-
Economia Aziendale	214	196	8,4%	238	-	-
Economics and Communication for MI	96	86	10,4%	52	-	-
Economia Politica	54	46	14,8%	79	-	-
Health Economics	7	6	14,3%	-	-	-
Economia, Management E Diritto D'Impresa	60	54	10,0%	51	-	-
Finanza E Assicurazioni	130	127	2,3%	88	-	-
Intermediari, Finanza Internazionale E Risk Management	146	138	5,5%	145	-	-
Management Delle Imprese	340	314	7,6%	369	-	-
Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	125	119	4,8%	54	-	-
Turismo E Gestione Delle Risorse Ambientali	42	38	9,5%	42	-	-

Tabella 7. Abbandoni al secondo anno per motivazione

	2019/20		2018/19		2017/18		2016/17		2015/16	
	(a)	(b)								
Economia E Finanza	16,1%	83,9%	17,4%	81,8%	22,5%	76,6%	20,0%	80,0%	38,6%	61,4%
Management E Diritto D'Impresa	9,7%	90,3%	6,3%	91,9%	4,6%	95,4%	2,5%	97,5%	4,8%	90,4%
Scienze Aziendali	9,1%	90,9%	12,0%	88,0%	18,6%	81,1%	12,6%	86,5%	14,8%	84,4%

(a) Passaggio ad altra classe o ateneo

(b) Rinuncia agli studi o mancata iscrizione

1.3 I questionari OPIS

Il trend relativo alla rilevazione delle OPIS è in linea con il miglioramento del tasso di copertura registrato negli ultimi anni. Dopo la lieve flessione dell'a.a. 2019/20 rispetto al dato dell'anno precedente, il numero di questionari compilati (36.201) è salito del 2,8% rispetto allo scorso anno (v. **Figura 5**).



Figura 5. Numero di questionari per a.a. (a) e, per il 2020/21, per mese (b)

Il rapporto tra il numero delle OPIS e quello degli iscritti è stato pari a 3,98 (sostanzialmente identico a quello dell'a.a. precedente), oscillando da 4,13 per la media dei CdS della sede romana a 2,88 per la media dei CdS della sede di Latina (v. Tabella 8).

Tra i 13 CdS, il rapporto registra un netto miglioramento rispetto all'a.a. 2019/20, variando da un minimo di 2,90 (Management e Diritto d'Impresa) al massimo di 5,15 (Management delle Tecnologie, Innovazione e Sostenibilità) (non si è tenuto conto del valore 5,76 di Health Economics perché scarsamente significativo per via del contenuto numero di questionari e di iscritti). Da rilevare i significativi progressi, in termini di posizionamento della copertura relativa (Totale/Iscritti) rispetto allo scorso anno, dei CdS Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management (+8 posizioni) e Finanza e Assicurazioni e Management delle Imprese (+4 posizioni). Per contro, si osserva che i CdS Management e Diritto d'Impresa (triennale) ed Economia Politica (magistrale) registrano tassi di copertura decisamente bassi rispetto a tutti gli altri corsi di studio della Facoltà. Esiste un ampio margine di miglioramento per entrambi, attraverso una più puntuale sensibilizzazione dei docenti afferenti ai Corsi di studio.

Tabella 8. Numero di OPIS per CdS e rapporto OPIS/iscritti

	Tot.	Stud. Freq.	Stud. non Freq.	Freq./Tot	Iscritti	Tot./Iscritti	Rango
Totale triennali	22.387	15.845	6.542	70,8%	5913	3,79	
Economia E Finanza	3.859	2.681	1.178	69,5%	1004	3,84	10
Management E Diritto D'Impresa	2.477	1.668	809	67,3%	916	2,70	13
Scienze Aziendali	16.051	11.496	4.555	71,6%	3993	4,02	8
Totale magistrali	13.814	10.502	3.312	76,0%	3172	4,35	
Economia Aziendale	2.450	1.803	647	73,6%	558	4,39	6
Economics and Communication for MI	944	729	215	77,2%	201	4,70	3
Economia Politica	412	346	66	84,0%	140	2,94	12
Health Economics	144	130	14	90,3%	25	5,76	1
Economia, Management E Diritto D'Impresa	630	490	140	77,8%	162	3,89	9
Finanza E Assicurazioni	1.462	1.194	268	81,7%	356	4,11	7
Interm., Finanza Int. E Risk Management	1832	1.393	439	76,0%	413	4,44	4
Management Delle Imprese	3754	2.790	964	74,3%	853	4,40	5
Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità	1727	1262	465	73,1%	341	5,06	2
Turismo E Gestione Delle Risorse Ambientali	459	365	94	79,5%	123	3,73	11
Totale Facoltà	36.201	26.347	9.854	72,8%	9.085	3,98	

Per agevolare la lettura e l'interpretazione dei risultati presentati, la Tabella sintetizza le domande di rilievo dei questionari OPIS in relazione alle quali sono state presentate le elaborazioni. Le opzioni di risposta a ciascuna domanda sono quattro: "Decisamente No", punteggio 1; "Più No che Si", punteggio 2; "Più Si che No", punteggio 3; "Decisamente Si", punteggio 4.

Tabella 9. Domande del Questionario OPIS per categoria di valutazione

Legenda delle domande Frequentanti (FF e teledidattica)		
Insegnamento	1.	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
	2.	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
	3.	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
	4.	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
Docente	5.	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
	6.	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
	7.	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
	8.	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc....), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?
	9.	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
	10.	Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
Interesse	11.	È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?
Soddisfazione complessiva	12.	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
Didattica online	20.	Le informazioni fornite sulla modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?
	21.	Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?
	23.	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

	27.	Pensando invece alla didattica a distanza, le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?
	28.	Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?
	32.	Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento erogate a distanza?

Una prima analisi complessiva indica una sostanziale stabilità – rispetto al dato consolidato dello scorso anno – del grado di soddisfazione percepito dagli studenti. Come mostra la Figura 6(a) in relazione agli ultimi quattro a.a., il rapporto di soddisfazione complessivo (RS) relativo alla domanda 12 (*“Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?”*) è 3,21 (contro il 3,20 del 2019/20¹). Tale indice è calcolato come rapporto tra il totale delle risposte 4 (piena soddisfazione) e la somma delle risposte 1 e 2 (soddisfazione nulla o “più no che sì”). Sempre in Figura 6, nei quadri (b) e (c) sono riprodotti in punteggi nominali le risposte sulla valutazione dei corsi sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti. **Per i primi, a livello aggregato, le valutazioni più critiche riguardano l’adeguatezza delle conoscenze preliminari (3,02), il peso del carico di studio in rapporto ai crediti assegnati (3,15) e la percepita carenza in tema di informazioni fornite sulle modalità d’esame, sia quando esso viene sostenuto in presenza (3,19) che quando viene sostenuto a distanza (3,07).**

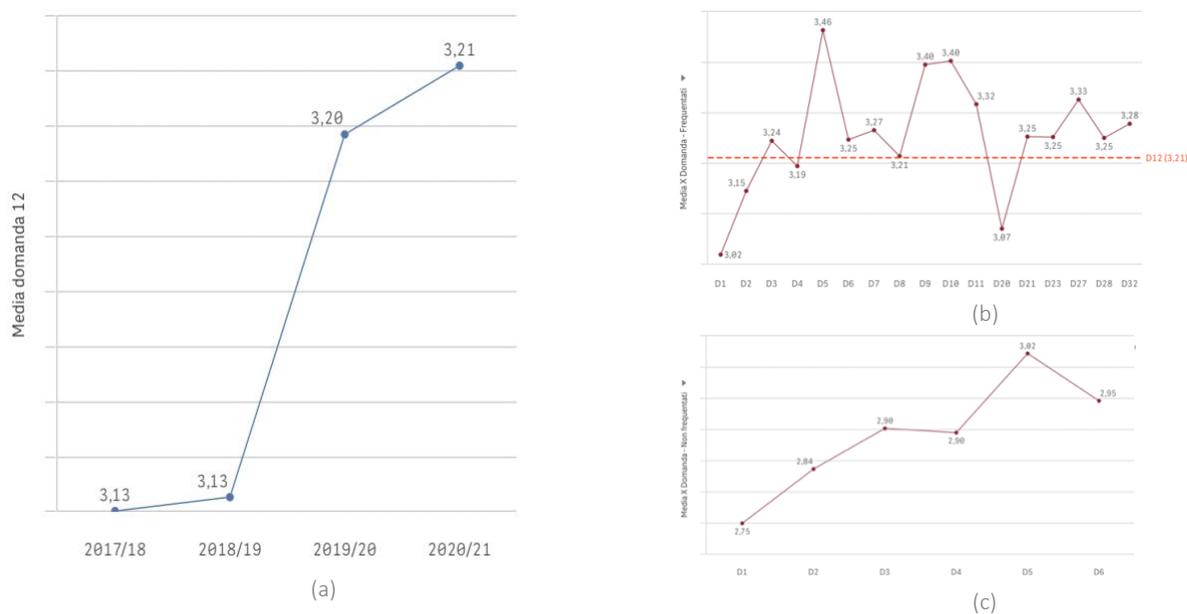


Figura 6. Punteggi medi (per la Facoltà) della scala nominale delle OPIS

¹ Si osservi al riguardo che il dato 3,20 del 2019/20 è quello aggiornato alla lettura dei dati OPIS effettuata a inizio dicembre 2021. Lo scorso anno la lettura del dato, effettuata nello stesso periodo, indicava un grado di soddisfazione ben più basso e pari a 2,71 (v. Relazione della CPDS 2019/20). Probabilmente la differenza è da imputarsi all’acquisizione nella base dati di ulteriori schede OPIS non ancora registrate alla data della lettura dello scorso anno.

Complessivamente, l'87,3% dei rispondenti si dichiara comunque soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento valutato (D12).

La Tabella 10 e la Tabella 11 riportano – rispettivamente per i frequentanti ed i non frequentanti – il grado di soddisfazione per ciascun CdS della Facoltà e per ciascuna domanda. Queste sono raggruppate nelle categorie: Conoscenze e carico didattico (domande 1-2); Organizzazione (domande 3-5), Azione didattica (domande 6-7/9-10); Attività integrative (domanda 8); Interesse (domanda 11); Soddisfazione (domanda 12); Covid (domande tra 15 e 32). Nella Tabella i valori maggiori o uguali alla media dei corsi di pari livello (si è distinto tra triennali e magistrali) sono stati evidenziati in verde; in rosso i valori inferiori alla media. I valori medi complessivi per triennali, magistrali e facoltà sono stati ponderati con il numero di questionari.

Tabella 10. Studenti frequentanti: Percentuale risposte positive (negative) per CdS e domanda

	Numero di questionari	Conoscenze e carico didattico (domande 1-2)		Organizzazione (domande 3-5)		Azione didattica (domande 6-7/9-10)		Attività integrative (domanda 8)		Interesse (domanda 11)		Soddisfazione (domanda 12)		Covid (domande tra 15 e 32)	
		Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)
Media triennali	15731	81,21	18,79	87,35	12,65	90,14	9,86	85,85	14,15	88,92	11,08	87,24	12,76	87,29	12,71
Economia E Finanza	2662	81,46	18,54	85,79	14,21	90,09	9,91	84,52	15,48	87,94	12,06	85,20	14,80	85,31	14,69
Management E Diritto D'Impresa	1659	83,82	16,18	91,28	8,72	93,38	6,62	89,51	10,49	91,80	8,20	91,86	8,14	91,38	8,62
Scienze Aziendali	11410	80,77	19,23	87,14	12,86	89,68	10,32	85,63	14,37	88,73	11,27	87,04	12,96	87,15	12,85
Media magistrali	10447	83,43	16,57	89,21	10,79	90,86	9,14	89,23	10,77	90,55	9,45	87,29	12,71	89,50	10,50
Economia Aziendale	1791	85,43	14,57	90,43	9,57	91,72	8,28	90,16	9,84	91,51	8,49	90,23	9,77	89,58	10,42
Economics and Comm. for MI	728	86,47	13,53	88,05	11,95	88,60	11,40	87,38	12,62	86,26	13,74	85,03	14,97	88,67	11,33
Economia Politica	340	85,00	15,00	87,94	12,06	91,91	8,09	88,70	11,30	90,88	9,12	86,76	13,24	89,90	10,10
Health Economics	130	81,15	18,85	86,15	13,85	88,27	11,73	88,06	11,94	92,31	7,69	81,54	18,46	88,85	11,15
Economia, Manag. e Dir. Impresa	489	87,32	12,68	91,34	8,66	94,27	5,73	93,99	6,01	92,84	7,16	92,23	7,77	94,82	5,18
Finanza E Assicurazioni	1187	79,44	20,56	87,90	12,10	87,93	12,07	85,04	14,96	91,07	8,93	82,48	17,52	89,06	10,94
Inter., Finanza Int. e Risk Manag.	1383	79,68	20,32	88,58	11,42	90,27	9,73	89,81	10,19	93,28	6,72	85,97	14,03	89,67	10,33
Management Delle Imprese	2779	84,63	15,37	88,51	11,49	90,90	9,10	89,19	10,81	89,38	10,62	87,37	12,63	89,18	10,82
Manag. Tecnol., Inn. e Sost.	1255	83,19	16,81	91,74	8,26	93,75	6,25	91,03	8,97	90,20	9,80	90,12	9,88	88,66	11,34
Turismo e Gest. Risorse Ambientali	365	80,41	19,59	88,31	11,69	88,01	11,99	88,34	11,66	88,49	11,51	83,56	16,44	89,50	10,50
Media Facoltà	26178	82,09	17,91	88,09	11,91	90,43	9,57	87,20	12,80	89,57	10,43	87,26	12,74	88,17	11,83

Tabella 11. Studenti non frequentanti: Percentuale risposte positive (negative) per CdS e domanda

	Numero Questionari	Conoscenze e carico didattico (domande 1-2)		Organizzazione (domande 3-4)		Azione didattica (domanda 5)		Interesse (domanda 6)	
		Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)	Pos (%)	Neg (%)
Media triennali	6348	70,59	29,41	73,94	26,06	81,13	18,87	76,64	23,36
Economia E Finanza	1150	71,78	28,22	75,61	24,39	83,65	16,35	77,13	22,87
Management E Diritto D'Impresa	796	75,13	24,87	78,77	21,23	89,20	10,80	82,29	17,71
Scienze Aziendali	4402	69,46	30,54	72,63	27,37	79,01	20,99	75,49	24,51
Media magistrali	3262	72,70	27,30	75,52	24,48	80,87	19,13	75,78	24,22
Economia Aziendale	638	65,13	34,87	70,22	29,78	78,37	21,63	65,05	34,95
Economics and Communication for MI	213	75,12	24,88	81,69	18,31	83,57	16,43	79,81	20,19
Economia Politica	65	86,15	13,85	83,08	16,92	87,69	12,31	93,85	6,15
Health Economics	14	64,29	35,71	78,57	21,43	78,57	21,43	71,43	28,57
Economia, Manag. e Dir. Impresa	139	83,09	16,91	84,53	15,47	85,61	14,39	86,33	13,67
Finanza E Assicurazioni	261	73,18	26,82	73,56	26,44	79,69	20,31	78,16	21,84
Inter., Finanza Int. e Risk Manag	431	68,21	31,79	72,27	27,73	76,57	23,43	80,05	19,95
Management Delle Imprese	959	74,71	25,29	74,97	25,03	81,54	18,46	74,77	25,23
Manag. Tecnol., Inn. e Sost.	449	76,84	23,16	81,74	18,26	84,19	15,81	80,40	19,60
Turismo e Gest. Risorse Ambientali	93	74,19	25,81	74,73	25,27	80,65	19,35	74,19	25,81
Media Facoltà	9610	71,31	28,69	74,47	25,53	81,04	18,96	76,35	23,65

La distinzione delle risposte tra Frequentanti e Non Frequentanti denota – per le domande comuni – una sostanziale differenza nel grado di soddisfazione, significativamente maggiore per i primi rispetto ai secondi. Tale differenza si è accentuata rispetto allo scorso anno e in alcuni casi risulta particolarmente elevata (a livello aggregato, si veda la Figura 7, raggiunge i 20,9 punti percentuali per Economia Aziendale, i 15,6 punti percentuali per Intermediazione, Finanza Internazionale e Risk Management e 13,9 punti percentuali per Scienze Aziendali). Come già osservato nella relazione dello scorso anno, il dato non appare trascurabile sia per entità (gli studenti non frequentanti rappresentano circa il 30% della popolazione studentesca) sia per tendenza, soprattutto in considerazione del fatto che i Non Frequentanti rappresentano circa il 30% dei rispondenti OPIS a livello di Facoltà. Ciò suggerisce che soprattutto i CdS con percentuali di Non Frequentanti più elevate valutino azioni mirate tese a contenere ed auspicabilmente invertire tale tendenza.

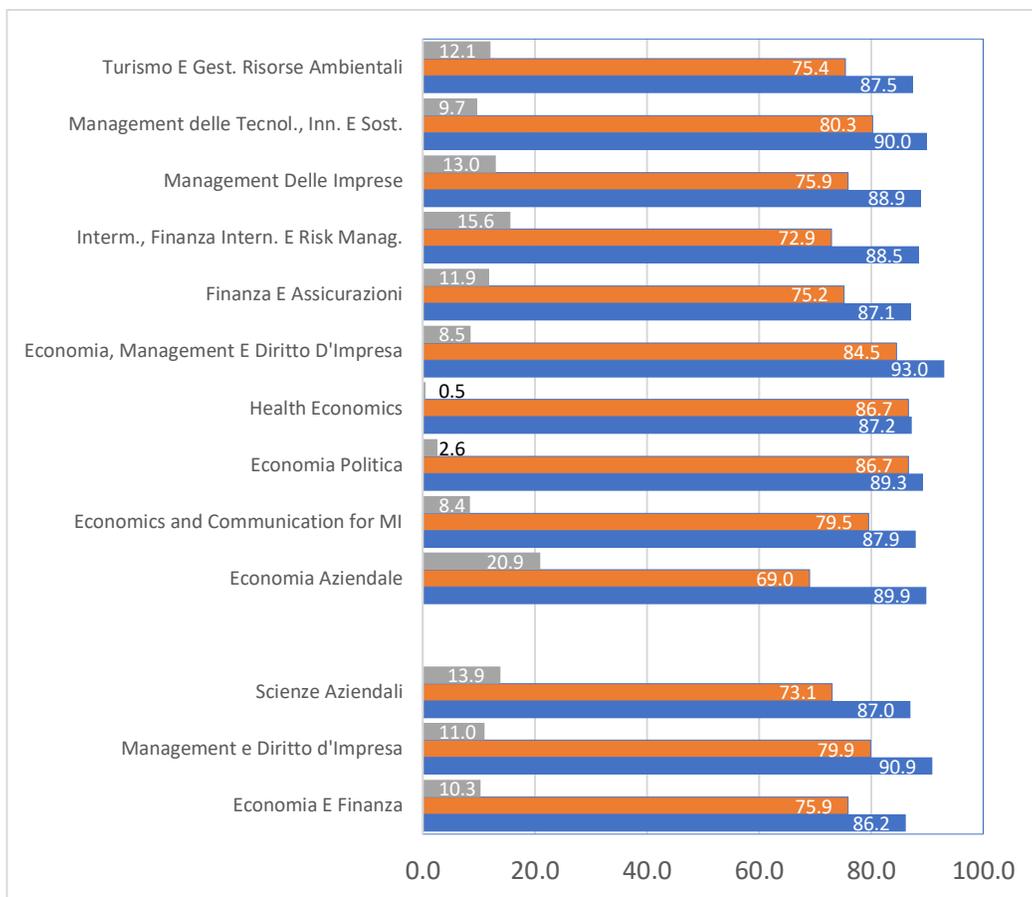


Figura 7. Giudizi positivi per CdS e studenti frequentanti e non frequentanti

La Figura 8 mostra l'evoluzione dei giudizi positivi per Corso di Studio negli ultimi tre a.a. ed il confronto con il dato medio di Facoltà. La disamina è svolta sempre per la medesima disarticolazione in categorie: conoscenze e carico didattico, organizzazione, azione didattica, attività integrative, interesse, soddisfazione e Covid. Mentre per le lauree triennali si osserva un positivo graduale incremento nel tasso dei giudizi positivi, la situazione appare più variegata per le lauree magistrali, per le quali non si delinea chiaramente alcuna tendenza specifica.

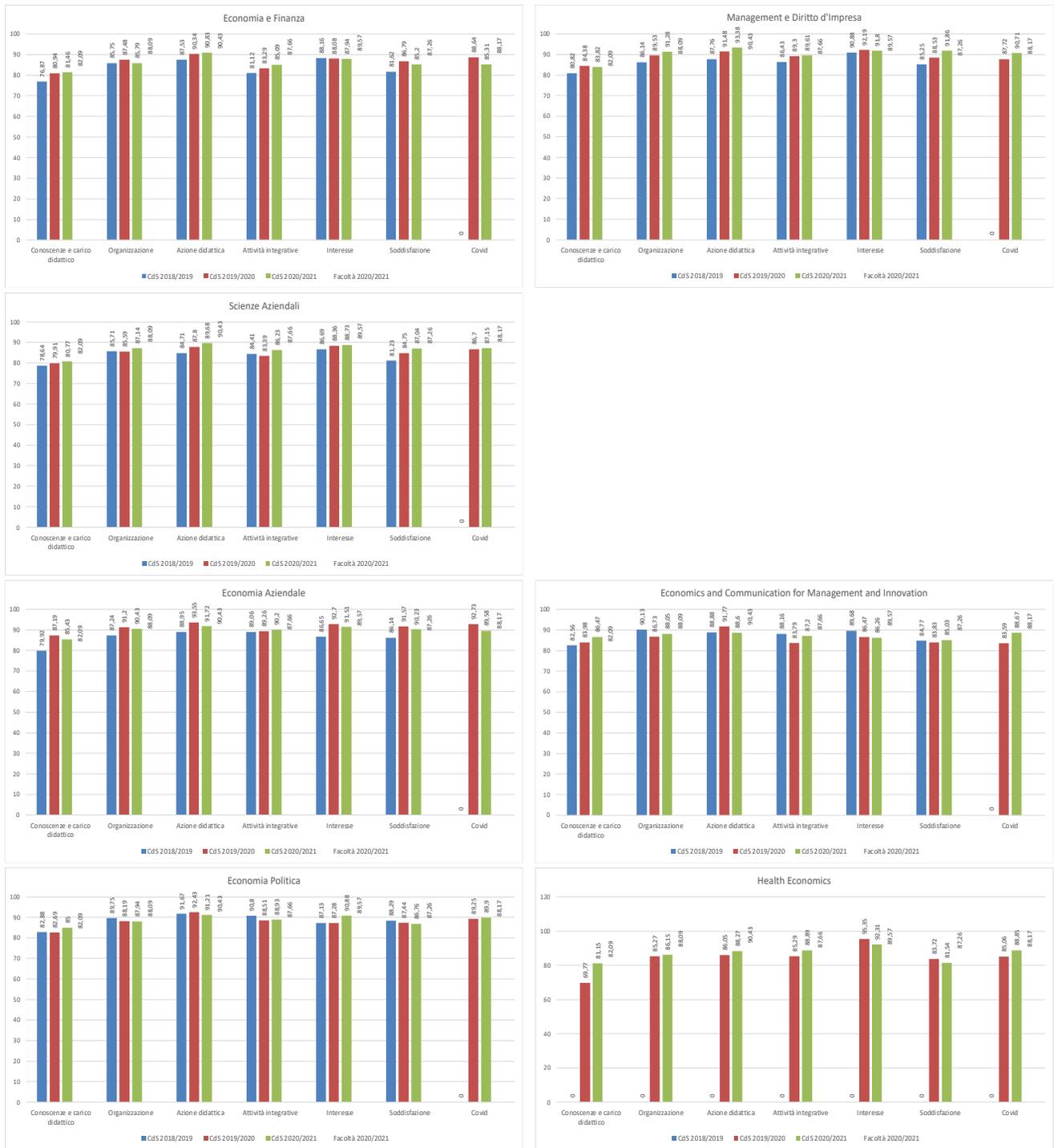


Figura 8. Evoluzione dei giudizi positivi per Corso di Studio

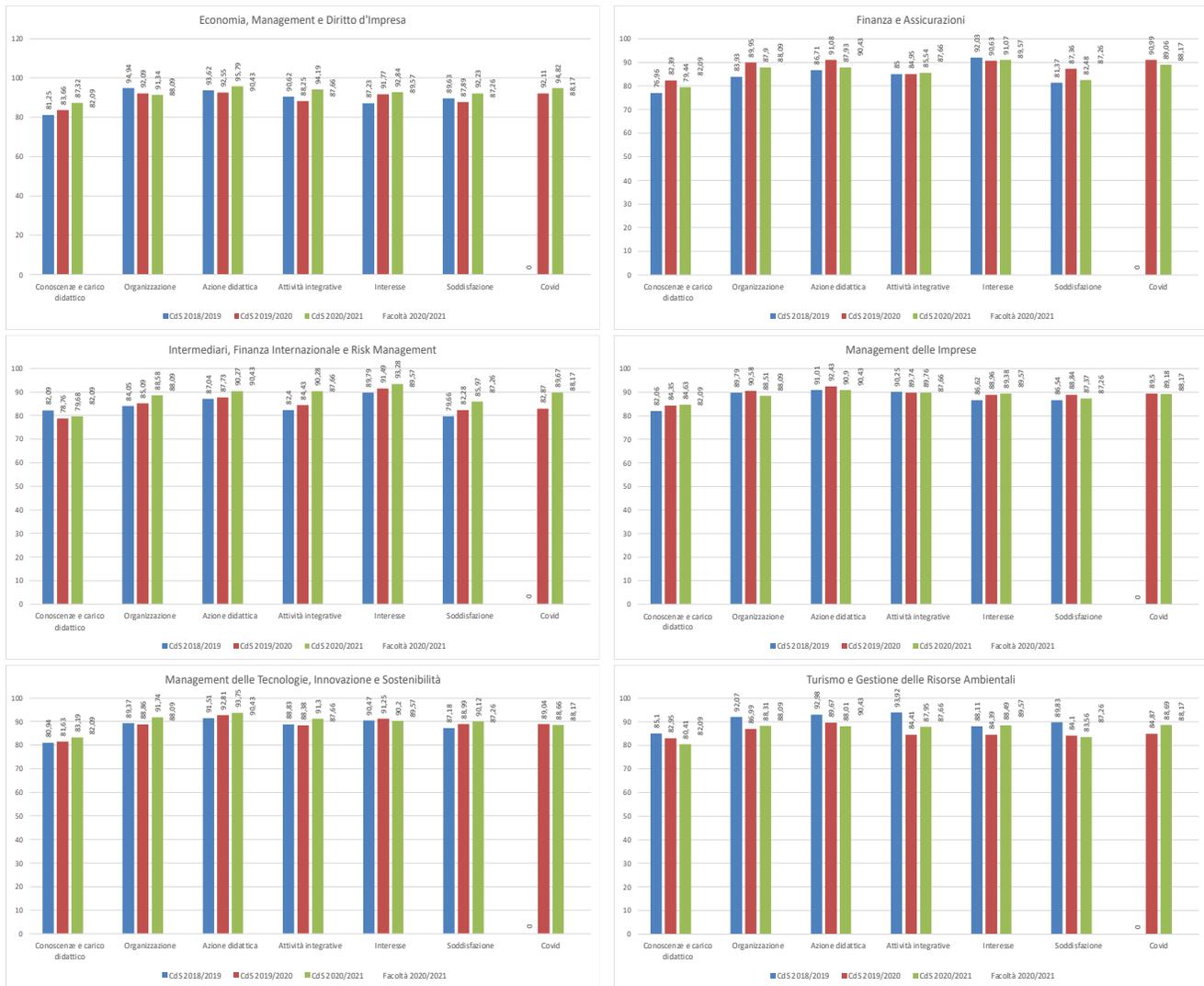


Figura 6 (continua). Evoluzione dei giudizi positivi per Corso di Studio

I giudizi espressi dalle OPIS sono stati disaggregati per domanda, Corso di Studio e tipologia di studenti (Frequentanti e Non Frequentanti) e i risultati dell'analisi sono riprodotti in Tabella 12. Nella Tabella le gradazioni di colore esprimono il posizionamento relativo di ciascun Corso rispetto al minimo (rosso) e massimo (verde) di riga (cioè minimo e massimo per ciascuna domanda considerata). La Tabella riproduce anche i valori medi sia per gli studenti frequentanti sia per quelli non frequentanti.

Per gli studenti frequentanti, si osservano alcune criticità, nel senso di valori medi inferiori a quelli della Facoltà per la gran parte delle domande, per i CdS di Economia e Finanza, Scienze Aziendali e Economics and Communication for Management and Innovation. Per i Non Frequentanti, le criticità maggiori riguardano in particolare i CdS Economia Aziendale, Scienze Aziendali, Health Economics.

Tabella 12. Punteggi medi per domanda, CdS e Frequentanti e Non Frequentanti

	Totale	Economia e Finanza	Manag. Diritto d'Impresa	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Econ. and Comm. MI	Economia Politica	Health Economics	Econ., Manag. e Dir. Impresa	Finanza e Assicurazioni	Interm., Fin. Int. RM	Management Delle Imprese	Manag. Techn., Inn. e Sost.	Tur. Gest. Ris. Ambientali
Frequentanti	3,25	3,22	3,32	3,20	3,32	3,23	3,39	3,31	3,43	3,25	3,32	3,32	3,29	3,27
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	3,02	2,99	2,94	2,95	3,12	3,13	3,24	3,10	3,23	3,07	3,07	3,15	3,08	3,10
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	3,15	3,15	3,27	3,11	3,24	3,22	3,28	3,17	3,19	3,02	3,11	3,19	3,12	3,07
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,24	3,23	3,35	3,22	3,29	3,23	3,31	3,31	3,35	3,13	3,26	3,28	3,29	3,22
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	3,19	3,06	3,24	3,12	3,33	3,21	3,33	3,15	3,45	3,26	3,32	3,27	3,36	3,25
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,46	3,48	3,50	3,41	3,50	3,35	3,60	3,45	3,56	3,53	3,51	3,54	3,49	3,51
6. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	3,25	3,24	3,32	3,19	3,32	3,19	3,41	3,22	3,43	3,16	3,35	3,31	3,31	3,23
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,27	3,23	3,32	3,21	3,32	3,22	3,45	3,31	3,45	3,20	3,33	3,38	3,34	3,19
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc) sono utili all'apprendimento della materia?	3,21	3,12	3,24	3,16	3,30	3,21	3,38	3,40	3,39	3,18	3,33	3,33	3,28	3,18
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	3,40	3,41	3,46	3,35	3,45	3,27	3,55	3,44	3,55	3,38	3,43	3,46	3,45	3,35
10. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,40	3,45	3,50	3,34	3,43	3,32	3,57	3,45	3,62	3,39	3,43	3,45	3,47	3,48
11. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,32	3,30	3,35	3,26	3,37	3,25	3,46	3,43	3,41	3,38	3,46	3,35	3,36	3,36
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	3,21	3,17	3,31	3,17	3,30	3,16	3,34	3,23	3,39	3,13	3,25	3,28	3,25	3,21
20. Le informazioni fornite sulla modalità dell'esame, nel caso debba essere sostenuto a distanza, sono chiare?	3,07	2,90	3,12	2,99	3,20	3,15	3,21	3,12	3,33	3,18	3,19	3,21	3,16	3,23
21. Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?	3,25	3,21	3,32	3,21	3,28	3,29	3,44	3,48	3,44	3,32	3,35	3,29	3,17	3,24
23. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	3,25	3,23	3,33	3,22	3,31	3,25	3,32	3,42	3,39	3,18	3,28	3,29	3,29	3,24
27. Pensando invece alla didattica a distanza, le informazioni fornite sulle modalità di fruizione della didattica a distanza sono adeguate?	3,33	3,28	3,38	3,28	3,38	3,24	3,45	3,32	3,53	3,43	3,41	3,38	3,34	3,45
28. Una volta avviata la lezione con i supporti tecnici disponibili, il docente gestisce efficacemente le interazioni didattiche sia con gli studenti in presenza, sia con quelli a distanza?	3,25	3,21	3,40	3,18	3,29	3,24	3,44	3,35	3,56	3,29	3,35	3,33	3,21	3,31
32. Le apparecchiature (computer, tablet, telefonino) e la connessione internet a tua disposizione ti hanno permesso di fruire in modo soddisfacente (audio, video, interattività) delle attività dell'insegnamento	3,28	3,25	3,34	3,26	3,29	3,24	3,32	3,34	3,43	3,35	3,35	3,28	3,26	3,26
Non Frequentanti	2,89	2,93	3,01	2,84	2,78	3,03	3,25	2,85	3,11	2,88	2,87	2,94	3,01	2,99
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2,75	2,76	2,75	2,67	2,74	2,87	3,03	2,36	3,05	2,86	2,79	2,89	2,90	2,89
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,84	2,88	3,01	2,82	2,61	2,96	3,29	2,71	3,05	2,79	2,74	2,82	2,9	2,83
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,90	2,94	3,03	2,85	2,80	3,07	3,22	2,86	3,06	2,8	2,86	2,95	3,02	3,08
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,90	2,93	2,96	2,83	2,82	3,04	3,26	3,07	3,18	2,93	2,85	2,93	3,09	2,98
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,02	3,09	3,21	2,95	2,98	3,13	3,25	3,21	3,15	2,98	2,95	3,07	3,10	3,13
6. È interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	2,95	2,97	3,08	2,9	2,75	3,08	3,43	2,86	3,15	2,94	3,02	2,95	3,08	3,02

Un ulteriore elemento preso in esame riguarda i suggerimenti avanzati nelle OPIS; la Tabella 13 riporta la sintesi di tali indicazioni. Le gradazioni di colore esprimono la frequenza del suggerimento rispetto a quella minima (verde) e massima (rossa) di colonna (cioè minimo e massimo per ciascun CdS).

Comune pressoché a tutti i CdS è il suggerimento di introdurre prove d'esame intermedie (indicato dal 23,6% dei rispondenti); è probabile che tale indicazione sia suggerita dagli studenti per alleggerire il carico didattico complessivo, esigenza manifestata dal 17,1% dei rispondenti. È invece trascurabile, per tutti i CdS, la frequenza con la quale si propone l'attivazione di insegnamenti serali o nel fine settimana.

Tabella 13. Suggerimenti principali per CdS

	Totale	Economia e Finanza	Manag. e Dir. d'Impresa	Scienze Aziendali	Economia Aziendale	Econ. and Comm. For MI	Economia Politica	Health Economics	Econ., Manag. e Dir. mp.	Finanza e Assicurazioni	Interm., Fin. Int. e RM	Manag. delle Imprese	Manag. Tec., Inn. E Sost.	Tur. e Gest. Risorse Amb.
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	17,1	15,9	15,5	16,8	19,2	12,4	15,8	14,0	23,1	17,6	19,4	17,6	20,2	18,9
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	10,9	13,6	12,8	11,6	8,7	12,1	10,0	9,7	5,8	10,0	8,1	9,2	5,6	6,7
3. Fornire più conoscenze di base	11,2	12,1	14,5	11,4	10,1	13,6	16,7	18,3	6,3	12,8	10,3	8,1	6,8	10,0
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	6,7	5,7	6,8	6,1	6,6	9,3	6,0	1,6	7,1	5,2	6,5	9,5	9,3	11,1
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	6,6	7,3	5,0	6,3	6,3	13,1	10,0	6,5	4,1	6,8	5,0	7,1	7,4	5,3
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	10,1	10,5	8,2	9,2	9,3	11,5	14,6	15,1	10,6	13,4	11,7	12,0	11,4	13,1
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	11,8	10,8	11,8	11,3	12,4	14,0	9,6	18,3	12,8	11,2	11,8	12,9	12,8	18,4
8. Inserire prove d'esame intermedie	23,6	21,9	22,7	25,2	24,6	10,8	14,4	14,5	28,9	22,0	25,9	21,7	25,6	14,9
9. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana	2,1	2,1	2,7	2,1	2,9	3,3	2,9	2,2	1,3	1,2	1,4	1,9	1,0	1,5

1.4 Proposte

Sulla base dell'analisi generale sintetizzata nelle pagine precedenti e di quella puntuale della Sezione 2 della presente Relazione, la Commissione formula ai Corsi di Studio le seguenti raccomandazioni:

1. Per arginare il problema del conseguimento di un numero di CFU in linea con i tempi previsti dall'offerta formativa, i Corsi di Studio dovrebbero dedicare una specifica attenzione agli studenti che – sulla base di quanto emerge da Infostud – riprovano l'esame relativo ad un dato insegnamento più volte. Utile sarebbe per esempio implementare una procedura informatica che restituisca una matrice Studenti del CdS/Insegnamenti del CdS che riporti in ciascuna entrata il numero di ripetizioni che ciascuno studente presenta per ciascun insegnamento (dato deducibile da Infostud) ed evidenzi quelle entrate per le quali il valore supera una certa soglia (2 o 3, per esempio). In tal modo si potrebbe indirizzare l'azione dei tutor, che operano di norma su alcuni corsi fondamentali, in primis nei confronti di quella platea di studenti che presentano – per dati insegnamenti – una maggior difficoltà a superare le prove d'esame. Si potrebbe anche pensare che tale azione mirata sia oggetto di monitoraggio specifico da parte dei Corsi di Studio, per esempio attraverso una rilevazione delle presenze degli studenti nelle sessioni di recupero offerte dai tutorati. Chiaramente tale azione presupporrebbe un monitoraggio periodico (al termine di ciascuna sessione d'esame) delle posizioni Infostud.
2. Come già segnalato lo scorso anno, dall'esame delle OPIS i due suggerimenti che hanno la maggior frequenza di richiesta sono la previsione di prove intermedie e l'alleggerimento del carico didattico. Si tratta con tutta evidenza di due indicazioni fortemente connesse. A tal riguardo, la Commissione ritiene utile che i Corsi di Studio, segnatamente quelli nei quali gli studenti sembrano avere maggiori difficoltà a tenere il passo con il numero di CFU previsti dal percorso, valutino la possibilità di introdurre prove intermedie in grado di agevolare il percorso formativo. In questo caso, per non turbare l'ordinato svolgimento dell'attività didattica, potrebbe valutarsi la possibilità di una sospensione dell'attività didattica di una settimana, grosso modo a metà di ciascun semestre, eventualmente anticipando l'inizio delle lezioni per il primo semestre e terminando una settimana dopo quelle del secondo semestre.
3. Benché sia un fenomeno diffuso e non certo peculiare della Facoltà, il problema dell'alto tasso di abbandono andrebbe affrontato con maggior incisività dai Corsi di Studio e dalla Facoltà. Ciò in quanto arginare il fenomeno produrrebbe effetti positivi in termini sia di valutazioni MIUR-ANVUR sia di qualità della didattica erogata agli studenti che permangono nel sistema per la durata regolare del corso o poco più. Considerando la quota non trascurabile di studenti che non conseguono CFU nel primo anno (25,3% nel 2021), è presumibile che l'abbandono sia, almeno in parte, l'esito di una erronea scelta della Facoltà. La Commissione giudica utile che i Corsi di Studio triennali avviassero una profilazione degli studenti che abbandonano, in modo da definire strategie più mirate per contenere il fenomeno, o addirittura prevenirlo attraverso azioni di sensibilizzazione e guida alla scelta della Facoltà fin dall'ultimo anno della scuola secondaria superiore, chiaramente in modo circoscritto al bacino di utenza.

2 PARTE SECONDA - VALUTAZIONE ANALITICA DEI SINGOLI CORSI DI STUDI

2.1 CdS “Scienze aziendali» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Scienze Aziendali [1° livello]
Classe	L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 15812 questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 72.16%. L'87.04% (anno precedente 85.55%) dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 73.11% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 11410; rispetto al 88.03% dell'anno precedente, l'89.68% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). L'85.62% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u>.</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'87.04% (anno precedente 85.13%).</p> <p>Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l'88.73% (anno precedente 82.22%) risponde in maniera positiva. Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'87.14% (anno precedente 85.86%); mentre l'80.77% (anno precedente 80.68%) concorda sulle <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e sul carico didattico richiesto.</p> <p>Risposta covid-19: l'87.15% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 87.86%).</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 4402; le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicati positivamente dal 69.46% dei rispondenti (anno</p>

	<p>precedente 70.00%). Per quanto riguarda l'<i>organizzazione</i> la soddisfazione è stata del 72.63% (anno precedente 72.23%). Sull'<i>azione didattica</i>, invece, il 79.01% dei rispondenti si trova in accordo (anno precedente 76.99%); la percentuale invece di quelli che si dicono <i>interessati agli argomenti</i> trattati è il 75.49% (anno precedente 75.77%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 26.47% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 16.45% 3) Fornire più conoscenze di base 12.20% 4) Aumentare l'attività di supporto didattico 11.89% 5) Migliorare la qualità del materiale didattico 11.25% 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 8.96% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 5.72% 8) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 5.54% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare insegnamenti serali 0.84% 2. Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.68%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio giudizio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente al corso e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme,</p>	

strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

Per quanto attiene la congruità circa i **metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** inerenti al CdS “Scienze Aziendali (sede di Roma)” si registra un lieve aumento negli indicatori relativi alla chiarezza nell’esposizione del docente e all’interesse che quest’ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d’insegnamento. Relativamente alla effettiva disponibilità dei docenti, gli indicatori segnalano un ottimo miglioramento tra gli studenti non frequentanti; rimane immutato invece il dato relativo agli studenti frequentanti. In lieve aumento l’indicatore relativo all’interesse per le attività didattiche integrative. Discreto invece il calo relativo all’adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.

Sempre secondo quanto emerge dagli indicatori, i **materiali e gli ausili didattici**, sembrano essere adeguati per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, sia tra gli studenti frequentanti che non. Anche il **carico di studio** risulta essere coerente ed in linea con gli obiettivi formativi, specialmente secondo quanto riportato dagli studenti non frequentanti.

Anche l’indicatore relativo al **coordinamento e la coerenza dei programmi**, rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti, vede un lieve aumento di consenso.

Circa invece le **analisi e le proposte in merito ai calendari delle attività formative** gli indicatori segnalano un lieve aumento nel giudizio dato dagli studenti. Andamento positivo per quanto concerne l’abilità del docente nel gestire efficacemente le interazioni didattiche, sia con gli studenti in presenza che con quelli a distanza.

L’indicatore relativo alle **conoscenze preliminari** possedute utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma, rimane immutato tra gli studenti frequentanti, mentre vede un brusco calo tra gli studenti non frequentanti.

Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento per quanto riguarda il **grado di internalizzazione** del CdS negli ultimi due anni, in linea con le dinamiche a livello di Ateneo e in controtendenza con le dinamiche osservate nell’area di riferimento a livello nazionale,

	<p>consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 86%, risulta in linea con la media dell'Ateneo di appartenenza, 85%, e relativamente superiore rispetto all'area a livello nazionale, 67%, e che tutti hanno una qualificazione alta nel proprio SSD, 100%, rispetto all'Ateneo, 90%, e leggermente superiore all'area a livello nazionale, 95%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 39, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 30, e dell'area a livello nazionale, 27. Alla luce di tale considerazione, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento, risulta particolarmente soddisfacente con un trend ampiamente positivo e significativo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Inoltre, la valutazione della didattica è ovviamente correlata alla capacità dei docenti di sostenere l'impegno a fronte di una dimensione quantitativa degli iscritti che, per alcuni corsi di base, soprattutto di primo e secondo anno, può dirsi enorme. Questo ha un impatto sicuramente su tutti gli aspetti della didattica ma in particolar modo nei momenti in cui il docente riceve gli studenti e soprattutto durante le prove di esame.</p>

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA-CdS in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (acquisite mediante la frequenza alle lezioni, esercitazioni ed attività di laboratorio), sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, (business game e strumenti multimediali) e attività di laboratorio.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono acquisite mediante la frequenza alle lezioni, esercitazioni ed attività di laboratorio ed attività seminariali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati-assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 71%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 4%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 37,%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 24,19, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce al corso di laurea di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-CdS, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti e link di riferimento; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>

	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Si conferma che nella Scheda di Monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Il CdS di Scienze Aziendali ha analizzato, dunque, le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Inoltre, gli interventi promossi sono costantemente monitorati e ne è valutata l’efficacia come palesato in modo molto chiaro e approfondito nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell’analisi le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare e puntuali.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili dagli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l’opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p>

	Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni sui programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le criticità maggiori sono riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un terzo degli studenti del CdS (32,45%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.
<u>Proposte</u>	Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l’intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l’intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare. Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.

2.2 CdS “Economia e Finanza» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Economia e Finanza [1° livello]
Classe	L-33 Scienze Economiche
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 3812 questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 69.83%. L’86.17% (anno precedente 87.52%) dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 75.93% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “Economia e Finanza” è stato 2662; rispetto al 91.51% dell’anno precedente, il 90.09% dei rispondenti giudica in modo positivo l’<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). L’84.48% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>.</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell’85.20% (anno precedente 87.42%). Circa l’<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l’87.94% (anno precedente 89.22%) risponde in maniera positiva. Per quanto concerne l’<u>organizzazione generale</u>, c’è stato un consenso pari all’85.79% (anno precedente 88.44%); mentre l’81.46% (anno precedente 80.64%) concorda sulle <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e sul carico didattico richiesto.</p> <p>Risposta covid-19: L’85.31% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un’efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 90.27%).</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti del CdS “Economia e Finanza” è stato 1150; <u>le conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicate</p>

	<p>positivamente dal 71.78% dei rispondenti (anno precedente 75.71%). Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 75.61% (anno precedente 78.94%). Sull'<u>azione didattica</u> invece, il 83.65% dei rispondenti si trova in accordo (anno precedente 75.58%); la percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è il 77.13% (anno precedente 79.25%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 24.36% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 14.77% 3) Aumentare l'attività di supporto didattico 14.59% 4) Fornire più conoscenze di base 13.42% 5) Migliorare la qualità del materiale didattico 12.49% 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 7.58% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 6.09% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 5.22% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 0.79% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.68%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio giudizio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

Per quanto attiene la congruità circa i **metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** inerenti al CdS “Economia e Finanza” si registra un lieve calo negli indicatori relativi alla chiarezza nell’esposizione del docente e all’interesse che quest’ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d’insegnamento. Relativamente alla effettiva **disponibilità dei docenti** si mostra un leggero peggioramento nel livello di gradimento inerente agli studenti frequentanti che viene abbondantemente compensato da un aumento del livello di soddisfazione fra gli studenti non frequentanti.

Leggero miglioramento per quanto riguarda l’indicatore relativo all’**interesse per le attività didattiche integrative**.

Maggiormente brusca, invece, la flessione negativa dell’indicatore riguardante l’**adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza**.

Dagli indicatori, **materiali ed ausili didattici**, sembrano essere ampiamente adeguati per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento. Anche il **carico di studio** risulta essere coerente ed in linea con gli obiettivi formativi.

L’indicatore relativo al **coordinamento ed alla coerenza dei programmi** rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti risente, invece, di un leggero calo di consenso.

Relativamente all’**organizzazione delle attività formative e del calendario didattico** e l’accertamento **delle conoscenze di base individuali** gli indicatori suggeriscono una dinamica in leggero peggioramento.

Per quanto riguarda il **grado di internalizzazione** del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro relativamente costante, in controtendenza con le dinamiche in netto peggioramento a livello di Ateneo e relativamente in linea con le dinamiche osservate nell’area di riferimento a livello nazionale, consigliando l’adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.

	<p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 90%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 84%, e dell'area a livello nazionale, 72%, e che tutti hanno una qualificazione relativamente alta nel proprio SSD, 93%, ma leggermente inferiore rispetto all'Ateneo, 100%, e in linea con l'area a livello nazionale, 93%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 27, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 7, e dell'area a livello nazionale, 20. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro costante per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività che non segnalano risultati significativamente migliorativi a tal proposito.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita volta a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna anche se l'attuale dinamica non la rende necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Si suggerisce l'avvio di una dettagliata e attenta analisi per identificare le cause determinanti le osservate dinamiche e intraprendere delle azioni migliorative in termini di adeguata attrattività.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta ben descritta. Ben indicati anche i link relativi alle comunicazioni per gli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative,</p>

	<p>esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite con il supporto di strumenti didattici tradizionali (lezioni e libri di testo avanzati) e innovativi (utilizzo di sistemi informativi ed internet), case studies e lavori di gruppo anche con carattere di interdisciplinarietà.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>Si svolgono prove intermedie.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 66%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 6%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 60%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 24,29, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>

	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Scienze Economiche ha analizzato in modo molto approfondito le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Si conferma che nella Scheda di Monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Inoltre, gli interventi promossi sono stati monitorati e ne è valutata l’efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p> <p>Infine, è molto approfondito il confronto a livello nazionale, macroregionale e regionale, per la stessa Classe di Laurea, con dati che consentano un’analisi robusta per giungere a ragionamenti realmente utili in termini di ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e naturalmente verificabili.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell’analisi delle questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare ben descritte.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l’opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p>

	<p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile si consiglia di controllare il funzionamento dei file in pdf (quadro b2 scheda sua)</p> <p>Nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, si suggerisce di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un terzo degli studenti del CdS (31,49%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.3 CdS «Management e Diritto d’Impresa» (sede di Latina)

Denominazione CdS	Management e Diritto d’Impresa (Latina)
Classe	L-18 Scienze dell’Economia e della Gestione Aziendale
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 2455 OPIS, si registra una percentuale di rispondenti frequentanti pari al 68%. Il 91% di questi è risultato generalmente soddisfatto secondo i questionari. Risulta invece soddisfatto l’80% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Secondo la rilevazione OPIS, i rispondenti frequentanti sono 1659 (1784 anno precedente).</p> <p>Rispetto all’89.59% dell’anno precedente, il 93.38% dei rispondenti trova positiva <u>l’azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).</p> <p>L’89.51% ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 88.12%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 91,86% (anno precedente 85.83%).</p> <p>Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le conoscenze di base necessari ad affrontare il corso l’83.82% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 84.60%).</p> <p>Circa <u>l’interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 91.80% (anno precedente 91.96%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l’organizzazione generale</u> del corso, c’è stata una risposta positiva dal 91.28% dei rispondenti (anno precedente 87.40%).</p> <p>Risposta covid-19: il 91.38% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un’efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 87.78%).</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 796, in forte riduzione rispetto all’anno precedente (883).</p>

	<p>Le <u>conoscenze</u> e il <u>carico didattico</u> vengono giudicati positivamente dal 75.13% (anno precedente 72.73%). Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 78.77% (anno precedente 78.88%). <u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dal 89.20% (anno precedente 86.16%). La percentuale di coloro i quali si dicono <u>interessati</u> agli argomenti trattati è l'82.29% (anno precedente 82.86).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti si segnalano con priorità maggiore:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 25.30% 2) Fornire in anticipo il materiale didattico 17.21% 3) Alleggerire carico didattico complessivo 15.18% 4) Fornire più conoscenze di base 13.82% 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 11.91% 6) Migliorare la qualità del materiale didattico 11.33% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 6% <p>Le proposte che registrano minor priorità sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 4.68% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.72%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto attiene la congruità circa i metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti al CdS "Management e diritto d'impresa (sede di Latina)" si registra un lieve aumento negli indicatori relativi alla chiarezza nell'esposizione del docente e all'interesse che quest'ultimo</p>

stimola nei confronti della disciplina oggetto d'insegnamento. Relativamente alla effettiva disponibilità dei docenti non si mostra né un miglioramento né un peggioramento nel livello di gradimento inerente agli studenti frequentanti; sostenuto invece l'aumento del livello di soddisfazione fra gli studenti non frequentanti.

Invariato l'indicatore relativo all'interesse per le attività didattiche integrative.

Lieve invece la flessione concernente l'adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.

Sempre secondo quanto emerge dagli indicatori, il **materiali ed ausili didattici**, sembrano essere ampiamente adeguati per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento. Anche il **carico di studio** risulta essere coerente ed in linea con gli obiettivi formativi, specialmente secondo quanto riportato dagli studenti non frequentanti.

Anche l'indicatore relativo al **coordinamento e la coerenza dei programmi**, rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti, vede un leggero aumento di consenso.

Circa invece le analisi e le **proposte in merito ai calendari didattici e delle attività formative** gli indicatori segnalano un lieve aumento nel giudizio dato dagli studenti. Bene anche le analisi e le proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza.

Giudicate negativamente invece le **conoscenze preliminari possedute** utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma, soprattutto da parte degli studenti non frequentanti, che evidenziano un forte calo.

Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda il **grado di internalizzazione** del CdS suggeriscono un quadro in netto peggioramento, in linea con le dinamiche a livello di Ateneo e in controtendenza con le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale in leggero miglioramento, consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.

Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo

	<p>rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 83%, risulta in linea con la media dell'Ateneo di appartenenza, 83%, ma superiore dell'area a livello nazionale, 66%, e che tutti hanno una qualificazione più bassa nel proprio SSD, 90%, rispetto all'Ateneo, 100%, e all'area a livello nazionale, 96%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, più alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 30, comparato con l'area a livello nazionale, 24, risultando relativamente inferiore rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 39. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento, risulta soddisfacente con un trend positivo e significativo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non lo rende necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non lo rende necessaria.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta puntuale ed esaustiva. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative,</p>

	<p>esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p> <p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici innovativi.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, seminari, studio personale guidato, studio indipendente. L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali e innovativi; stesura di elaborati personali, per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 67%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 2%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 517% La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 23,78, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti</p>

	<p>accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Management e Diritto d’Impresa ha affrontando tutte le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Inoltre, gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata l’efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p> <p>Risultano invece del tutto assente le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati. Inoltre, tale assenza si segnala anche per quanto riguarda le criticità non risolvibili a livello di corso di studio.</p> <p>Infine, il confronto diretto intra-ateneo può portare a conclusioni fuorvianti e, di conseguenza, ad azioni distorte in quanto entrambi i CdS possono soffrire e/o godere degli stessi aspetti (s)vantaggiosi condividendo lo stesso ambiente accademico, ovvero lo stesso Ateneo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di effettuare un confronto con altri CdS non appartenenti all’Ateneo di riferimento.</p> <p>Si propone di specificare e riportare le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati completando la relativa sezione della Scheda di Monitoraggio annuale. Inoltre, si propone di identificare e riportare nella apposita sezione le criticità non risolvibili a livello di corso di studio.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds sono chiare, e puntuali.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti.</p>

	Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala l'opportunità di aggiornare, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente agli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile</p> <p>Si suggerisce nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati, a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni sui programmi, testi, ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un terzo degli studenti del CdS (33,10%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.4 CdS «Economia Aziendale» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Economia Aziendale [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico- Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Diritto ed economia delle attività produttive
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 2429 questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 73.73%. L'89.91% (anno precedente 91.75%) dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 69.02% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti è stato 1791; rispetto al 95.17% dell'anno precedente, il 90.43% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).</p> <p>Il 90.13% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u>.</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 90.23% (anno precedente 86.25%).</p> <p>Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 91.51% (anno precedente 88.03%) risponde in maniera positiva.</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari al 90.43% (anno precedente 89.01%); mentre l'85.43% (anno precedente 86.26%) concorda sulle <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e sul carico didattico richiesto.</p> <p>Risposta covid-19: l'89.58% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 91.71%).</p>

	<p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è Stato 638; le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicate positivamente dal 65.13% dei rispondenti (anno precedente 76.56%).</p> <p>Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 70.22% (anno precedente 80.67%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, il 78.37% dei rispondenti si trova in accordo (anno precedente 88.13%); la percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 65.05% (anno precedente 79.22%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 24.49% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 16.21% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 12.84% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 12.47% 5) Fornire più conoscenze di base 10.38% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 9.33% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 7.07% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in insegnamenti 5.91% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 0.66% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.64%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo</p>

	<p>prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto attiene la congruità circa i metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti al CdS Magistrale "Economia Aziendale" si registra un lieve calo negli indicatori relativi alla chiarezza nell'esposizione del docente, all'interesse che quest'ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d'insegnamento. Relativamente alla effettiva disponibilità dei docenti si mostra un leggero peggioramento nel livello di gradimento inerente agli studenti frequentanti che viene abbondantemente compensato da un aumento del livello di soddisfazione fra gli studenti non frequentanti.</p> <p>Leggero miglioramento per quanto riguarda l'indicatore relativo all'interesse per le attività didattiche integrative.</p> <p>Maggiormente brusca, invece, la flessione negativa dell'indicatore riguardante l'adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Dagli indicatori, materiali ed ausili didattici, sembrano essere ampiamente adeguati per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento, anche il carico di studio risulta essere coerente ed in linea con gli obiettivi formativi. Entrambi gli indicatori si attestano su valori più alti rispetto alla media di facoltà.</p> <p>L'indicatore relativo al coordinamento ed alla coerenza dei programmi rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti risente di un leggero calo di consenso.</p> <p>Relativamente all'organizzazione delle attività formative e del calendario didattico v'è un trend positivo mentre per quanto riguarda l'accertamento delle conoscenze di base individuali gli indicatori suggeriscono una dinamica in leggero peggioramento.</p>

	<p>Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in netto peggioramento, in controtendenza con le dinamiche a livello di Ateneo e le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale in costante miglioramento, consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 82%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 74%, e dell'area a livello nazionale, 62%, ma con una percentuale dei docenti di ruolo nel proprio SSD più bassa, 85%, rispetto all'Ateneo, 100%, e all'area a livello nazionale, 91%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 15, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 16, e dell'area a livello nazionale, 13. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro principalmente costante per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività. Tuttavia, si segnalano nell'ultimo anno risultati significativamente migliorativi a tal proposito.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Un'analisi più approfondita riguardante l'adeguatezza dei docenti, in termini di qualificazione sarebbe opportuna anche se l'attuale livello non lo rende necessaria.</p>

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, lo studio sistematico di casi aziendali, testimonianze di dirigenti e operatori aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; attività di laboratorio svolte singolarmente o in gruppo, sviluppo di business game, stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti.</p> <p>Si svolgono prove intermedie.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati-assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 77%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 57%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,45, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere le prove intermedie solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, ma "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per</p>

	<p>l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>La Scheda di Monitoraggio annuale risulta incompleta nella parte introduttiva relativa alla Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Tuttavia, il CdS di Management e Diritto d'Impresa ha affrontando tutte le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico (2018). Nel Riesame Ciclico (2018) gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata l'efficacia.</p> <p>Nella relativa Scheda di Monitoraggio del CdS in questione non viene riportata nessuna analisi basata sulle criticità non risolvibili a livello di corso di studio che risulterebbe particolarmente utile e fondamentale necessaria.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di meglio dettagliare le azioni di miglioramento da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati rendendo tali azioni più concrete, trasparenti e identificabili. Inoltre, risulterebbe di particolare interesse l'analisi condotta considerando le criticità non risolvibili a livello di corso di studio ma che richiederebbero un coinvolgimento delle strutture didattiche più ampie, ovvero Dipartimento e Facoltà.</p>

	Infine, il CdS ha deciso di svolgere un confronto con il corso di laurea “Consulenza Professionale per le Aziende” dell’Università degli Studi di Bari, a tal riguardo, si propone di identificare un CdS più possibile in competizione diretta sul territorio di riferimento per meglio identificare le criticità e le relative azioni.
Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-CdS, sono puntuali, ed esaustive. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.
<u>Proposte</u>	Si segnala, l’opportunità di aggiornare continuamente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente. Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile. Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (25,83%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta rispetto a quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.
<u>Proposte</u>	Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l’intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l’intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un

	<p>quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare. Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>
--	---

2.5 CdS «Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 1814 questionari OPIS, la percentuale di frequentanti pari al 76.24%. L'88.53% dei rispondenti frequentanti è generalmente soddisfatto secondo i questionari. Risulta invece soddisfatto il 72.93% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>I rispondenti frequentanti sono stati 1383; il 90.27% di loro concorda <u>sull'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità (90.78% l'anno precedente).</p> <p>L'89.81% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u>, (anno precedente 87.87%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'85.97% (anno precedente 84.49%). Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 93.27% (anno precedente 93.43%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, si registra un consenso pari all'88.57% (anno precedente 88.58%); mentre il 79.68% (anno precedente 83.27%) dei rispondenti reputa sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi <u>e sul carico didattico richiesto</u>.</p> <p>Risposta covid-19: l'89.67% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà nell'utilizzo della didattica a distanza (anno precedente 85.07%).</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati 431; circa <u>le conoscenze e il carico didattico</u>, il 68.21% (anno precedente 74.86%) dei rispondenti si trova in concordanza. Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> la soddisfazione sale al 72.27% (anno precedente 76.52%).</p> <p>Sull'azione didattica invece, il 76.56% (anno precedente 82.07%) degli studenti si trova in accordo; la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati sono il 80.05% (anno precedente 71.55%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come <u>priorità più gradite</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 20.79% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 17.70% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 14.95% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 11.81% 5) Fornire più conoscenze di base 11.14% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 8.80% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 6.89% 8) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6.94% <p>Le modifiche proposte che registrano le <u>priorità meno richieste sono</u>:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 0.50% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.45%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di intraprendere azioni per invertire la crescente tendenza degli studenti non frequentanti all'insoddisfazione circa la didattica complessivamente erogata dal CdS. Al riguardo, il CdS potrebbe valutare di monitorare con maggior efficacia le attività di tutorato e di assistenza didattica, il costante aggiornamento dei siti web dei docenti e invitare i docenti a migliorare la qualità del materiale didattico.</p> <p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere</p>

	<p>opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto attiene la congruità circa i metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti al CdS "Intermediari, Finanza Internazionale e Risk Management (sede di Roma)" si registra una discreta flessione negli indicatori relativi alla chiarezza nell'esposizione del docente e all'interesse che quest'ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d'insegnamento. Relativamente alla effettiva disponibilità dei docenti non si mostra né un miglioramento né un peggioramento nel livello di gradimento inerente agli studenti non frequentanti; lieve invece la diminuzione nel livello di soddisfazione fra gli studenti frequentanti.</p> <p>Invariato l'indicatore relativo all'interesse per le attività didattiche integrative.</p> <p>Lieve invece la flessione concernente l'adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Sempre secondo quanto emerge dagli indicatori, i materiali e gli ausili didattici, sembrano essere ampiamente adeguati per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento. In lieve peggioramento invece il carico di studio, che non risulta essere pienamente coerente ed in linea con gli obiettivi formativi, specialmente secondo quanto riportato dagli studenti non frequentanti.</p> <p>L'indicatore relativo al coordinamento e la coerenza dei programmi, rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti, è rimasto invece invariato.</p> <p>Circa invece le analisi e le proposte in merito ai calendari didattici e delle attività formative, qui gli indicatori non segnalano né un aumento né una diminuzione nel giudizio dato dagli studenti. Bivalente invece la sezione che verte sulle analisi e le proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, in quanto si riporta una</p>

	<p>decisa riduzione nella soddisfazione per le attività didattiche reperibili online (filmati multimediali, unità ipertestuali, ecc.), mentre un ottimo aumento nella capacità del docente di gestire efficacemente le interazioni didattiche, sia con gli studenti in presenza che con quelli a distanza.</p> <p>Giudicate negativamente invece le conoscenze preliminari possedute utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma, soprattutto da parte degli studenti non frequentanti, che evidenziano un forte calo.</p> <p>Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS suggeriscono un quadro in netto peggioramento, in controtendenza con le dinamiche a livello di Ateneo e le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale in costante miglioramento, consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 82%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 75%, e dell'area a livello nazionale, 62%, e che tutti hanno una qualificazione più alta nel proprio SSD, 100%, rispetto all'Ateneo, 96%, e all'area a livello nazionale, 91%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente adeguato il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 20, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 16, e dell'area a livello nazionale, 13. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento, risulta, anche se con una notevole variabilità, soddisfacente con un trend positivo e significativo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale</p>

	informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.
Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta ben descritta. Indicati con chiarezza i relativi link per comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, e relazioni su casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, lavori di gruppo, business game, valutazioni da parte dei docenti tramite prove intermedie ed esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 87%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 67%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,49 mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33</p>
<u>Proposte</u>	Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.

	<p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
--	---

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS di Intermediari, finanza internazionale e risk management ha affrontando tutte le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Inoltre, gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata l'efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell'analisi delle questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico.</p>

Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
------------------------------	--

<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare continuamente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (23,75%). La loro insoddisfazione è marcatamente più alta di quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare. Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.6 CdS «Management delle Imprese» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Management delle Imprese [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 3738 OPIS, si registra una percentuale di rispondenti <u>frequentanti</u> pari al 74.34%. L'88.88% dei frequentanti è generalmente <u>soddisfatto</u> secondo i questionari. Risulta invece <u>soddisfatto</u> il 75.95% degli studenti non frequentanti.</p> <p>Studenti frequentanti: Secondo la rilevazione OPIS, i rispondenti frequentanti sono 2779 (2348 anno precedente). Il 90.89% dei rispondenti trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava al 92.84% l'anno precedente.</p> <p>L'89.17% ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 89.92%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'87.37% (anno precedente 89.61%).</p> <p>Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le conoscenze di base necessari ad affrontare il corso, l'84.63% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (dato invariato rispetto all'anno precedente).</p> <p>Circa <u>l'interesse</u> sugli argomenti trattati nel corso, l'89.38% (anno precedente 89.60%) si ritiene interessato. Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale</u> del corso, c'è stata una risposta positiva dall'88.50% degli studenti (anno precedente 90.37%).</p> <p><u>Risposta covid-19:</u></p>

	<p>L'89.18% degli studenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 92.06%).</p> <p>Studenti non frequentanti: I rispondenti non frequentanti sono stati 959 (anno precedente 764). Le <u>conoscenze</u> e il <u>carico didattico</u> vengono giudicate positivamente dal 74.71% dei rispondenti (anno precedente 77.62%). Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 74.97% (anno precedente 77.66%). <u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dall'81.54% (anno precedente 81.51%) dei rispondenti; la percentuale di coloro i quali si dicono <u>interessati</u> agli argomenti trattati è del 74.77% (anno precedente 78.14%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (studenti frequentanti e non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 20.81% 2) Alleggerire carico didattico complessivo 17.71% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 13.13% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 11.70% 5) Fornire più conoscenze di base 9.97% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 9.70% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 8.24% 8) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6.92% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 1.17% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.63%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

Per quanto attiene la congruità circa i **metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** inerenti al CdS “Management e diritto d’impresa (sede di Latina)” si registra un discreto calo negli indicatori relativi alla chiarezza nell’esposizione del docente e all’interesse che quest’ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d’insegnamento. Relativamente alla effettiva disponibilità dei docenti non si mostra né un miglioramento né un peggioramento nel livello di gradimento inerente agli studenti frequentanti; lieve diminuzione invece del livello di soddisfazione fra gli studenti non frequentanti.

Lieve e sostenuto il calo dell’indicatore relativo all’interesse per le attività didattiche integrative, rispettivamente per gli studenti frequentanti e non frequentanti.

Lieve invece la flessione concernente l’adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.

Sempre secondo quanto emerge dagli indicatori, **materiali ed ausili didattici**, sembrano essere ampiamente adeguati per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento. Il **carico di studio** risulta essere coerente ed in linea con gli obiettivi formativi secondo quanto riportato dagli studenti frequentanti, discreta invece la flessione per gli studenti non frequentanti.

Invariato invece l’indicatore relativo al **coordinamento e la coerenza dei programmi**, rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti; così come le analisi e le proposte in merito ai calendari delle attività formative.

In flessione anche l’analisi e le proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza. Invariato invece tra gli studenti frequentanti l’indicatore che riporta la soddisfazione nelle conoscenze preliminari possedute utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma; in deciso calo invece secondo quanto riportato da parte degli studenti non frequentanti.

Per quanto riguarda il **grado di internalizzazione** del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in

	<p>significativo miglioramento, rispetto anche alle dinamiche a livello di Ateneo e dell'area di riferimento a livello nazionale, consigliando l'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 73%, risulta in linea con la media dell'Ateneo di appartenenza, 76%, e relativamente basso rispetto all'area a livello nazionale, 62%, e che tutti hanno una qualificazione relativamente più alta nel proprio SSD, quasi 100%, rispetto all'Ateneo, 95%, e all'area a livello nazionale, 92%. Per il CdS in questione risulta, inoltre, relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 26, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 13, e dell'area a livello nazionale, 13. Alla luce di tali considerazioni, risultano dunque più che idonei a sostenere le esigenze del CdS.</p> <p>Infine, il livello dell'efficienza del corso, in termini di adeguata attrattività suggerito dagli indicatori di riferimento, risulta particolarmente soddisfacente con un trend ampiamente positivo e significativo.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>La costanza delle azioni attuate volte a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta ben descritta. Indicati con chiarezza i relativi link per comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p>

	<p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, sviluppo di business game.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali;attività di laboratorio svolte singolarmente o in gruppo, stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 81%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 1%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 57%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,89, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-CdS, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es.</p>

	<p>valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Management delle imprese ha analizzato in modo molto approfondito le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Si conferma che nella Scheda di Monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Inoltre, gli interventi promossi sono stati monitorati e ne è valutata l’efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p> <p>Infine, è molto approfondito il confronto a livello nazionale, macroregionale e regionale, per la stessa Classe di Laurea, con dati che consentano un’analisi robusta per giungere a ragionamenti realmente utili in termini di ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e naturalmente verificabili.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell’analisi delle questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-CdS, sono espresse in modo chiaro, puntuale ed esaustivo. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, soltanto, l’opportunità di aggiornare continuamente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p>

	<p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (24,55%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta di quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.7 CdS «Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Management delle tecnologie, innovazione e sostenibilità [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 1704 questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 73.65% (anno precedente 69.69%). L'89.99% (anno precedente 89.36%) dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto l'80.29% dei rispondenti non frequentanti (anno precedente 74.64%).</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “Management Delle Tecnologie, Innovazione E Sostenibilità [2° livello]” è stato 1255; rispetto al 94.77% dell'anno precedente, il 93.75% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).</p> <p>Il 91.03% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u>.</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 90.12% (anno precedente 91.94%).</p> <p>Circa l'<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 90.20% (anno precedente 93.28%) risponde in maniera positiva. Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari al 91.74% (anno precedente 89.08%); mentre l'83.19% (anno precedente 86.87%) concorda sulle <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e sul <u>carico didattico richiesto</u>.</p> <p>Risposta covid-19: L'88.66% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace</p>

	<p>risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 92.86%).</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 449; le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicate positivamente dal 76.84% dei rispondenti (anno precedente 68.75%).</p> <p>Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata dell'81.74% (anno precedente 70.42%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, l'84.19% dei rispondenti si trova in accordo (anno precedente 82.64%); la percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è l'80.40% (anno precedente 83.84%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 23.73% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 16.08% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 14.50% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 12.41% 5) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 8.89% 6) Fornire più conoscenze di base 8.87% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 7.46% 8) Aumentare l'attività di supporto didattico 6.96% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 0.66% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.41%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce che il CdS analizzi con attenzione le ragioni che fondano la flessione, pesante e repentina, nei giudizi degli studenti non frequentanti.</p>

	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Relativamente ai metodi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze il Corso di Laurea Magistrale "Management, tecnologie, innovazione e sostenibilità" restituisce degli indicatori in netto miglioramento in tutte le voci ad eccezione sul livello di gradimento relativo alle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Andamenti positivi vengono mostrati anche in relazione all'adeguatezza dei materiali ed ausili didattici ed al livello proporzionalità fra carico di studio e cfu attribuiti, miglioramento che assume notevole importanza relativamente ai rispondenti non frequentanti.</p> <p>Riguardo all'organizzazione del calendario didattico e degli esami, alla coerenza fra insegnamento e quanto dichiarato sul sito web, e all'adeguatezza delle conoscenze preliminari gli andamenti mostrano un livello di soddisfazione in aumento.</p> <p>L'unico indicatore a destare moderata attenzione per via di una flessione negativa è relativo all'accessibilità delle attività didattiche disponibili online.</p> <p>Per il resto gli indicatori nel complesso rivelano una dinamica in miglioramento che portano il corso ad attestarsi leggermente sopra la media della facoltà.</p> <p>Gli indicatori di riferimento, per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, suggeriscono un quadro</p>

	<p>costantemente basso, in controtendenza con le dinamiche a livello di Ateneo e le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale in costante miglioramento, consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 81%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 75%, e all'area a livello nazionale, 62%. Risulta, inoltre, relativamente alta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, rispetto all'Ateneo, 96%, e all'area a livello nazionale, 91%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta in linea il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 17, con la media dell'Ateneo di appartenenza, 16, e dell'area a livello nazionale, 13.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro principalmente costante per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività. Tuttavia, si segnalano negli ultimi due anni risultati fortemente e significativamente migliorativi a tal proposito.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara, ma poco esaustiva. Risultano esposti chiaramente anche i link relativi alle comunicazioni per gli studenti.</p>

	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, lavori di gruppo, analisi di casi aziendali. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; attività di laboratorio svolte singolarmente o in gruppo, business game, stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 78%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 2%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 60%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,11, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo". Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p>

	<p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS ha analizzato quanto richiesto dalla Scheda di Monitoraggio e dal Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Il CdS ha analizzato in modo approfondito quanto richiesto dalla Scheda di Monitoraggio e dal Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Inoltre, si può dire che gli interventi promossi sono monitorati e ne è valutata attentamente l’efficacia soprattutto nell’ultima parte del Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Di indubbia utilità potrebbe risultare l’analisi delle criticità non suscettibili di correzione diretta da parte del CdS, ma che investono organi diversi e che devono comunque essere evidenziate per completare la descrizione delle potenziali azioni correttive.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono espresse in modo chiaro e puntuale.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente.</p> <p>Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l’opportunità di aggiornare continuamente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p>

	Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (30,31%). La loro insoddisfazione è generalmente più alta di quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti “aperti” presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.
<u>Proposte</u>	Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare. Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.

2.8 CdS «Economia, Management e Diritto d'Impresa» (sede di Latina)

Denominazione CdS	Economia, Management e Diritto d'Impresa [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economico-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 628 OPIS, si registra una percentuale di rispondenti frequentanti pari al 77.8%. Il 92.97% è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto l'84.53% degli studenti non frequentanti.</p> <p>Studenti frequentanti: I rispondenti frequentanti, secondo la rilevazione OPIS, sono 489 (409 l'anno precedente). Il 94.27% trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava al 93.39% l'anno precedente.</p> <p>L'94% ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 88.08%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 92.23% (anno precedente 87.99%). Per quanto riguarda il <u>carico didattico</u> e le conoscenze di base necessarie ad affrontare il corso l'87.32% degli studenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 86.38%). Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati</u> nel corso, il 92.84% (anno precedente 95.58%) si ritiene interessato.</p> <p><u>L'organizzazione generale</u> è giudicata positiva dal 91.34% dei rispondenti (anno precedente 92.43%).</p> <p>Risposta covid-19: Il 94.82% degli studenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 93.49%).</p>

	<p>Studenti non frequentanti: I rispondenti non frequentanti sono stati 139, in misura peraltro uguale all'anno precedente. Le <u>conoscenze</u> e il <u>carico didattico</u> vengono giudicati positivamente dal 83.10% dei rispondenti (anno precedente 76.93%).</p> <p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 84.53% (anno precedente 77.71 %). <u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dal 85.61% (anno precedente 77.90%) dei rispondenti; la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è del 86.33% (anno precedente 82.22%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Alleggerire carico didattico complessivo 24.58% 2) Inserimento prove d'esame intermedie 22.61% 3) Fornire più conoscenze di base 11.07% 4) Fornire in anticipo il materiale didattico 9.71% 5) Migliorare la qualità del materiale didattico 9.25% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 7.93% 7) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 7.62% 8) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 6% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 0.77 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.43%.
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce che il CdS analizzi con attenzione le ragioni che fondano la flessione, significativa e repentina, nei giudizi degli studenti non frequentanti.</p> <p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali</p>

	<p>problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto attiene la congruità circa i metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti al CdS “Economia, Management e Diritto d’Impresa (sede di Latina)” si registra un discreto aumento negli indicatori relativi alla chiarezza nell’esposizione del docente e all’interesse che quest’ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d’insegnamento. Relativamente alla effettiva disponibilità dei docenti, gli indicatori segnalano un ottimo miglioramento, sia tra gli studenti frequentanti che non frequentanti.</p> <p>Invariato l’indicatore relativo all’interesse per le attività didattiche integrative. Discreto invece il miglioramento circa l’adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.</p> <p>Sempre secondo quanto emerge dagli indicatori, materiali ed ausili didattici, sembrano essere piuttosto adeguati per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento tra gli studenti frequentanti, ampiamente adeguato invece secondo quanto riportato dagli studenti non frequentanti. Anche il carico di studio risulta essere coerente ed in linea con gli obiettivi formativi, specialmente secondo quanto riportato dagli studenti non frequentanti.</p> <p>Anche l’indicatore relativo al coordinamento e la coerenza dei programmi, rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti, vede un ottimo aumento di consenso.</p> <p>Circa invece le analisi e le proposte in merito ai calendari delle attività formative gli indicatori segnalano un discreto aumento nel giudizio dato dagli studenti. Bene anche le analisi e le proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, soprattutto per quanto concerne l’abilità del docente nel gestire efficacemente le interazioni didattiche, sia con gli studenti in presenza che con quelli a distanza.</p> <p>Giudicate più che positivamente anche le conoscenze</p>

	<p>preliminari possedute utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma, sia da parte degli studenti frequentanti che di quelli non frequentanti.</p> <p>Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro costantemente basso, in controtendenza con le dinamiche a livello di Ateneo e le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale in costante miglioramento, consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 72%, risulta relativamente basso, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 76%, ma relativamente più alto rispetto all'area a livello nazionale, 62%. Registrando un netto miglioramento rispetto all'a.a. 2019/2020, risulta, inoltre, in linea la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, con quella dell'Ateneo di appartenenza, 96%, e relativamente alto rispetto all'area a livello nazionale, 91%. Infine, risulta relativamente basso il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 5, rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 19, e dell'area a livello nazionale, 13.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro principalmente costante per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività. Tuttavia, si segnalano nell'ultimo periodo di riferimento risultati significativamente migliorativi a tal proposito.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta puntuale ed esaustiva. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, e studio di casi aziendali. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, business game, valutazioni da parte dei docenti tramite prove intermedie ed esami di tipo tradizionale, sia orali che scritti.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 27,18%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 5%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 64%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,18 mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>In merito alle prove intermedie, si ricorda che i docenti possono svolgere solo nell'ambito dei loro corsi di insegnamento, "in modo da garantire il corretto svolgimento delle attività didattiche, il minimo aggravio per l'organizzazione delle aule e l'efficace partecipazione degli studenti al processo formativo".</p> <p>Si raccomanda dunque che se si eseguono prove intermedie,</p>

	<p>esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Per quanto riguarda tutti i quadri che indicano uno stato di salute del CdS in confronto anche con le altre entità a vari livelli, sarebbe molto utile una maggiore analisi che vada oltre la lettura dinamica di tali indicatori. Inoltre, in alcune parti, la Scheda di Monitoraggio annuale risulta incompleta. Il confronto con un altro CdS appartenente all’Ateneo può risultare poco utile e distorsivo per quanto riguarda l’individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS in questione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di effettuare un confronto con altri CdS non appartenenti all’Ateneo, in quanto il solo confronto intra-ateneo può portare a conclusioni distorte per quanto riguarda l’individuazione dei punti critici e delle relative azioni dato dal fatto che entrambi i CdS possono soffrire e/o godere degli stessi aspetti (s)vantaggiosi condividendo lo stesso ambiente accademico, ovvero lo stesso Ateneo.</p> <p>Inoltre, per alcuni aspetti, un’ulteriore e più specifica linea d’azione risulterebbe maggiormente apprezzabile.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, ben descritte, puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>

<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare continuamente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
<p>Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quarto degli studenti del CdS (25,36%). La loro insoddisfazione è generalmente più ampia di quella degli studenti frequentanti. Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.9 CdS «Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Turismo e Gestione delle Risorse Ambientali [2° livello]
Classe	LM-76 Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e modelli per l'economia il territorio e la finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 458 OPIS (410 anno precedente), la percentuale di rispondenti frequentanti è pari al 79.69% (anno precedente 81.22%). L'87.48% dei rispondenti frequentanti è generalmente soddisfatto secondo i questionari OPIS. Risulta invece soddisfatto il 75.45% dei rispondenti non frequentanti (anno precedente 77.28%).</p> <p>I rispondenti frequentanti sono 365. L'88.01% trova positiva <u>l'azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre risultava all'88.91% l'anno precedente.</p> <p>L'88.34% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (87.43% anno precedente).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'83.56% (anno precedente 85.25%).</p> <p>Per quanto riguarda il <u>carico didattico e le conoscenze</u> di base necessarie ad affrontare il corso l'80.41% dei rispondenti si ritiene soddisfatto (anno precedente 86.13%).</p> <p>Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati</u> nel corso, l'88.49% (anno precedente 86.66%) si ritiene interessato.</p> <p>Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, c'è stata una risposta positiva dall'88.31% dei rispondenti (anno precedente 85.18%).</p> <p><u>Risposta covid-19:</u> L'89.50% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza.</p>

	<p>I rispondenti non frequentanti sono stati, secondo le rilevazioni OPIS, 93 (anno precedente 77). Un lieve aumento.</p> <p>Le <u>conoscenze</u> e il <u>carico didattico</u> vengono giudicati positivamente dal 74.19% dei rispondenti (anno precedente 75.48%).</p> <p>Per quanto riguarda <u>l'organizzazione</u> l'indice di soddisfazione è del 74.73% (anno precedente 73.84%).</p> <p><u>L'azione didattica</u> è giudicata positivamente dall'80.65% (anno precedente 77.86%) dei rispondenti. La percentuale di coloro i quali si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati è il 74.19%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserimento prove d'esame intermedie 16.56 % 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 15.68 % 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 14.68 % 4) Fornire più conoscenze di base 14.48 % 5) Fornire in anticipo il materiale didattico 13.34% 6) Aumentare l'attività di supporto didattico 8.95 % 7) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 8.17% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati 6.70% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 1.11% 2) Attivare gli insegnamenti serali o nel fine settimana 0.33%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>

Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analisi e valutazione

Per quanto attiene la congruità circa i **metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze** inerenti al CdS Magistrale “Turismo e Gestione Delle Risorse Ambientali” si registra un calo negli indicatori relativi alla chiarezza nell’esposizione del docente ed in maniera meno rilevante all’interesse che quest’ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d’insegnamento. Relativamente alla effettiva **disponibilità dei docenti** si mostra un leggero peggioramento nel livello di gradimento inerente agli studenti non frequentanti che viene leggermente compensato da un aumento del livello di soddisfazione fra gli studenti non frequentanti.

Consistente miglioramento per quanto riguarda l’indicatore relativo all’**interesse per le attività didattiche integrative**.

Notevole, invece, la flessione positiva dell’indicatore riguardante **l’adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza**.

Dagli indicatori, **materiali ed ausili didattici**, risentono di un calo di apprezzamento da parte degli studenti frequentanti che viene abbondantemente compensato dall’aumento del livello di gradimento dei non frequentanti. Limitatamente agli indicatori pertinenti al **carico di studio** risulta esserci un calo nel livello di soddisfazione.

L’indicatore relativo al **coordinamento e la coerenza dei programmi** rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti risente di un leggero calo di consenso.

Relativamente all’**organizzazione delle attività formative e del calendario didattico** v’è un trend positivo mentre per quanto riguarda l’accertamento **delle conoscenze di base individuali** gli indicatori suggeriscono una dinamica in leggero peggioramento.

Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro prevalentemente costantemente, in linea con le dinamiche osservate nell’area di riferimento a livello nazionale, per quanto riguarda il **grado di internalizzazione** del CdS consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per

	<p>raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 76%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'area a livello nazionale, 60%. Risulta, inoltre, relativamente alta la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 67%, rispetto all'area a livello nazionale, 54%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta in linea il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 8, con la media dell'area a livello nazionale, 7.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro tendenzialmente migliorativo per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività con risultati particolarmente migliorativi nell'ultimo anno accademico.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara, puntuale e ben descritta. Risultano ben evidenziati anche i link relativi alle comunicazioni per gli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori e simulazioni aziendali) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere.</p>

	<p>Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici, lavori di gruppo, e valutazione basate su percorsi interpretativi- interdisciplinari dei singoli problemi. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami scritti a risposta chiusa o aperta, esami orali con colloquio bidirezionale con il docente, e inoltre prevista l'assegnazione di brevi ricerche e l'elaborazione di brevi saggi con presentazione in aula.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 92%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 65%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,65, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che, se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>

Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Il CdS ha analizzato quanto richiesto nella Scheda di Monitoraggio e, anche se non in modo completo, nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Si conferma che nella Scheda di Monitoraggio si sono affrontate tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Si evidenzia inoltre che sono stati consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati disponibili.</p> <p>Infine, per quanto riguarda le criticità affrontabili solo a livello di Ateneo, si sottolinea una mancanza di attinenza della proposta con il perimetro sopra riportato.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell'analisi delle questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e di fornire un'analisi più completa nel Riesame Ciclico.</p> <p>Per quanto riguarda le criticità affrontabili solo a livello di Ateneo, si sottolinea la necessità di una proposta più attinente al perimetro sopra riportato.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono descritte in modo chiaro anche se poco esaustive. Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare continuamente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce: nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la</p>

	propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Qualche elemento di criticità risiede nel fatto che le valutazioni degli studenti, frequentanti e non frequentanti, stanno peggiorando su taluni aspetti, con un'incidenza decisamente maggiore per i non frequentanti; questi rappresentano circa il 18,78% degli studenti del CdS. La loro insoddisfazione è significativamente maggiore di quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.10 CdS «Economia Politica» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Economia Politica [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell'Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su una rilevazione totale di 405 OPIS (779 anno precedente) si registra una percentuale di rispondenti frequentanti pari all'83.95% (anno precedente 79.20%). L'89.31% è generalmente soddisfatto secondo i questionari OPIS. Risulta invece soddisfatto l'86.67% dei rispondenti non frequentanti (anno precedente 80.76%).</p> <p>I rispondenti frequentanti sono stati 340 (in calo di 277 unità rispetto alle 617 dell'anno precedente). Il 91.91% concorda sull'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità), mentre era del 94.59 l'anno precedente. L'88.70% ritiene utili, ove presenti, <u>le attività integrative</u> (anno precedente 89.22%). Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata del 86.76% (anno precedente 91.57%).</p> <p>Circa <u>l'interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, il 90.88% (anno precedente 86.34%) si ritiene interessato. Per quanto concerne <u>l'organizzazione generale del corso</u>, c'è stato un consenso pari all'87.94% (anno precedente 88.54%); mentre l'85.00% (anno precedente 83.20%) dei rispondenti ritiene sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e giudica appropriato il <u>carico didattico</u>.</p> <p>Risposta covid-19: l'89.90% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà nell'utilizzo della didattica a distanza.</p> <p>I rispondenti non frequentanti sono stati 65; l'86.15% (anno precedente 80.06%) giudica sufficienti le <u>conoscenze preliminari</u> e accettabile il <u>carico didattico</u>. Per quanto riguarda</p>

	<p><u>l'organizzazione</u> la soddisfazione sale all'83.08% (anno precedente 80.57%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, l'87.69% (anno precedente 86.05%) dei rispondenti si trova in accordo; la percentuale di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti</u> trattati sono il 93.85% (anno precedente 83.01%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fornire più conoscenze di base 17.17% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 14.15% 3) Inserire prove d'esame intermedie 14.11% 4) Migliorare la qualità del materiale didattico 13.88% 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 12.40% 6) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 9.78% 7) Fornire in anticipo il materiale didattico 9.65% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 6.02% <p>Le modifiche proposte che registrano le <u>priorità meno richieste sono:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 2.11% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.73%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per quanto attiene la congruità circa i metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze inerenti al CdS</p>

“Economia Politica (sede di Roma)” si registra un lieve aumento negli indicatori relativi alla chiarezza nell’esposizione del docente e un lieve calo rispetto all’interesse che quest’ultimo stimola nei confronti della disciplina oggetto d’insegnamento.

Relativamente alla effettiva disponibilità dei docenti, gli indicatori segnalano un ottimo miglioramento, in particolare tra gli studenti non frequentanti.

Vi è poi un discreto aumento dell’indicatore relativo all’interesse per le attività didattiche integrative. Discreto diminuzione invece circa l’adeguatezza delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.

Sempre secondo quanto emerge dagli indicatori, **il materiale e l’ausilio didattico**, sembra essere ampiamente adeguato per quanto riguarda gli obiettivi di apprendimento tra gli studenti, sia frequentanti che non. Anche il carico di studio risulta essere più che coerente ed in linea con gli obiettivi formativi, specialmente secondo quanto riportato dagli studenti non frequentanti.

Immutato, invece, l’indicatore relativo al **coordinamento e la coerenza dei programmi**, rispetto a quanto dichiarato nelle pagine web nei docenti.

Circa invece le **analisi e le proposte in merito ai calendari delle attività formative** gli indicatori segnalano una lieve diminuzione nel giudizio dato dagli studenti. Bivalente invece l’indicatore relativo alle analisi e le proposte in merito alle infrastrutture e alle attrezzature per la didattica in presenza e a distanza, che vede una discreta approvazione per quanto concerne le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali, ecc.); mentre un notevole aumento circa l’abilità del docente nel gestire efficacemente le interazioni didattiche, sia con gli studenti in presenza che con quelli a distanza.

Giudicate più che positivamente anche le conoscenze preliminari possedute utili alla comprensione degli argomenti previsti nel programma da parte degli studenti frequentanti, lieve calo segnalato invece dagli studenti non frequentanti.

Per quanto riguarda il **grado di internalizzazione** del CdS, dopo periodi di significativi e ampi miglioramenti, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in costante peggioramento, in controtendenza con le dinamiche a livello di Ateneo e le dinamiche osservate nell’area di riferimento a livello nazionale,

	<p>consigliando una non adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 84%, risulta relativamente alto, comparato con la media dell'Ateneo di appartenenza, 77%, e all'area a livello nazionale, 70%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, 100%, risulta in linea con quella dell'Ateneo, 100%, e con l'area a livello nazionale, 97%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 4, rispetto alla media dell'Ateneo di appartenenza, 2, e leggermente inferiore rispetto all'area a livello nazionale, 5.</p> <p>Infine, dopo un significativo miglioramento segnato nell'a.a. 2018/2019, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in costante peggioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività negli ultimi tre anni.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Un'analisi approfondita riguardante la dinamica del grado di internalizzazione e l'adeguatezza delle azioni previste per il suo miglioramento sarebbe opportuna e fondamentale.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Si suggerisce l'avvio di una dettagliata e attenta analisi per identificare le cause determinanti le osservate dinamiche e intraprendere delle azioni migliorative in termini di adeguata attrattività.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara, e sufficientemente descritta. Ben indicati i relativi link per le comunicazioni agli studenti.</p>

	<p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni anche in ambienti informatici e attività di laboratorio, analisi di casi aziendali. Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente. L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti in sede di esami orali e/o scritti e discussioni di casi aziendali. L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 76%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 3%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 57%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,62, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33..</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti. Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà. Si suggerisce di guidare maggiormente gli studenti che incontrano specifiche difficoltà negli esami, favorendo una più capillare trasmissione delle conoscenze. Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da</p>

	<p>individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Management delle imprese ha analizzato in modo molto approfondito le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e nel Riesame Ciclico (2018).</p> <p>Si conferma che nella Scheda di Monitoraggio si sono affrontate tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Inoltre, gli interventi promossi sono stati monitorati e ne è valutata l'efficacia.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.</p> <p>Infine, è molto approfondito il confronto a livello nazionale, macroregionale e regionale, per la stessa Classe di Laurea, con dati che consentano un'analisi robusta per giungere a ragionamenti realmente utili in termini di ricerca di ulteriori soluzioni coerenti, applicabili e naturalmente verificabili.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di continuare con tale grado di dettaglio nell'analisi delle questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio e di fornire un'analisi più completa nel Riesame Ciclico.</p> <p>Inoltre, si propone di completare ed integrare la parte introduttiva relativa alla Sintesi dell'esito della discussione dall'Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p> <p>Di indubbia utilità potrebbe risultare l'analisi delle criticità non suscettibili di correzione diretta da parte del CdS, ma che investono organi diversi e che potrebbero risultare utili per l'identificazione delle potenziali azioni correttive di ampio respiro.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono chiare e puntuali.</p>

	<p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione e fruibile.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare continuamente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente</p> <p>Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le criticità maggiori risultano essere riscontrate dagli studenti non frequentanti; questi rappresentano circa un quinto degli studenti del CdS. La loro insoddisfazione è generalmente più ampia rispetto a quella degli studenti frequentanti.</p> <p>Inoltre, <u>i commenti "aperti" presenti nelle OPIS degli studenti</u> potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.11 CdS «Finanza e Assicurazioni» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Finanza e Assicurazioni [2° livello]
Classe	LM-16 Finanza
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Metodi e Modelli per l'Economia il Territorio e la Finanza
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 1448 questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 81.98%. L'87.12% (anno precedente 88.97%) dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 75.22% (anno precedente 76.15%) dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS "Finanza e Assicurazioni" è stato 1187; rispetto al 90.70% dell'anno precedente, l'87.93% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). L'85.04% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 82.85%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'82.48% (anno precedente 87.80%).</p> <p>Circa l'<u>interesse sugli argomenti</u> trattati nel corso, il 91.07% risponde in maniera positiva.</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'87.90% (anno precedente 89.56%); mentre il 79.44% (anno precedente 81.56%) concorda sulle conoscenze preliminari necessarie per affrontare i corsi e sul carico didattico richiesto.</p> <p>Risposta covid-19:</p> <p>L'89.06% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 94.30%).</p>

	<p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 261; le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicati positivamente dal 73.18% dei rispondenti (anno precedente 75.01%). Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 73.56% (anno precedente 78.46%).</p> <p>Sull'<u>azione didattica</u> invece, il 79.69% dei rispondenti si trova in accordo (anno precedente 75.63%); la percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è il 78.16% (anno precedente 72.37%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Inserire prove d'esame intermedie 23.57% 2) Migliorare la qualità del materiale didattico 15.02% 3) Alleggerire il carico didattico complessivo 14.42% 4) Fornire più conoscenze di base 14% 5) Aumentare l'attività di supporto didattico 11.72% 6) Fornire in anticipo il materiale didattico 9.67% 7) Migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti 6.61% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 3.75% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali 0.48% 2) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 0.45%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali</p>

	<p>problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il quadro relativo ai metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze del CdS Magistrale “Finanza e Assicurazioni” restituisce una dinamica complessiva di leggero peggioramento.</p> <p>Gli indicatori che mostrano una flessione irrisoria sono relativi all'<i>interesse per le attività integrative</i> ed al livello di apprezzamento delle <i>informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza</i>.</p> <p>A destare maggior preoccupazione sono invece gli indicatori relativi alla <i>disponibilità e reperibilità del docente per ulteriori chiarimenti e spiegazioni</i>, all'<i>interesse che quest'ultimo stimola nei confronti della materia</i> ed al livello di gradimento circa la <i>chiarezza con la quale vengono esposti gli argomenti</i>.</p> <p>Relativamente all'adeguatezza di materiali ed ausili didattici ed alla proporzionalità fra carico di studio e cfu gli indicatori rilevano una diminuzione nel livello di gradimento da parte dei rispondenti.</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione del calendario didattico e degli esami è riscontrato un leggero calo dell'indice di gradimento. Stesso calo è rilevabile nell'indicatore relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari.</p> <p>Nel complesso, nonostante i peggioramenti, il corso si riporta in linea con quello che è il trend della facoltà.</p> <p>Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, dopo periodi caratterizzati da livelli costantemente bassi, segnalano un temporaneo miglioramento, in linea con la dinamica osservata nell'area di riferimento a livello nazionale, consigliando l'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo</p>

	<p>rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 86%, risulta superiore rispetto all'area a livello nazionale, uguale a 76%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta in linea con l'area a livello nazionale, uguale a 100%. Alla luce di tali considerazioni, risultano più che idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente alto il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 16, rispetto alla media dell'area a livello nazionale, 9.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono, negli ultimi due anni, un quadro in forte miglioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.</p>
<u>Proposte</u>	<p>La costanza delle azioni attuate volte a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, risulta chiara e sufficientemente descritta. Ben indicati anche con i relativi link, le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, e attività di laboratorio). Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, valutazioni da parte dei docenti attraverso prove d'esame scritte e orali.</p>

	<p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 72%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari al 2%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 59%.</p> <p>La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,53, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il CdS di Finanza e Assicurazioni ha analizzato in modo approfondito e si può dire anche capillare quanto richiesto nel Riesame Ciclico e solo parzialmente nel Monitoraggio Annuale.</p> <p>Manca in alcune parti, invece, il confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e, frequentemente, con quelli relativi all'area geografica che permetterebbe una più robusta identificazione delle criticità e delle relative azioni.</p>

	Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione.
<u>Proposte</u>	<p>Si consiglia un grado di dettaglio maggiore nell'analisi delle questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio volta a fornire un quadro più completo per il CdS in questione che permetterebbe una più robusta identificazione delle relative azioni da intraprendere.</p> <p>Inoltre, risulterebbe di indubbia utilità un confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e con quelli relativi all'area geografica.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-Cds, sono chiare e puntuali.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili agli studenti. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione fruibile.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare costantemente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente.</p> <p>Si suggerisce, nella misura in cui si voglia rinviare, come spesso appare inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Un dato da monitorare accuratamente per intraprendere eventuali azioni correttive risulta essere il grado di insoddisfazione degli studenti non frequentanti, che è più del doppio di quello degli studenti frequentanti. Il loro numero è tuttavia contenuto (12,5% degli studenti), per cui potrebbero essere intraprese azioni mirate per migliorare l'azione didattica. Inoltre, i commenti "aperti" presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare</p>

	delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l'intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l'intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti "aperti" presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.12 CdS «Economics and Communication for Management and Innovation» (Economia e Comunicazione per il Management e l’Innovazione (sede di Roma))

Denominazione CdS	Economics and Communication for Management and Innovation (Economia e Comunicazione per il Management e l’Innovazione) [2° livello]
Classe	LM-77 Scienze Economiche-Aziendali
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Management
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 941 questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 77.36% (anno precedente 83.03%). L’87.89% (anno precedente 86.21%) dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 79.50% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “Economia e Comunicazione per il Management e l’Innovazione [2° livello]” è stato 728; rispetto al 90.97% dell’anno precedente, l’88.60% dei rispondenti giudica in modo positivo l’<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d’esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l’esposizione degli argomenti, la chiarezza dell’esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).</p> <p>L’87.38% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività integrative</u> (anno precedente 85.13%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell’85.03% (anno precedente 86.25%).</p> <p>Circa l’<u>interesse sugli argomenti trattati nel corso</u>, l’86.26% (anno precedente 88.03%) risponde in maniera positiva.</p> <p>Per quanto concerne l’organizzazione generale, c’è stato un consenso pari all’88.05% (anno precedente 89.01%); mentre l’86.47%(anno precedente 86.26%) concorda sulle <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e sul <u>carico didattico</u> richiesto.</p> <p>Risposta covid-19:</p>

	<p>L'88.67% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 91.71%).</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 213; le conoscenze e il carico didattico vengono giudicate positivamente dal 75.12% dei rispondenti (anno precedente 82.49%).</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione la soddisfazione è stata dell'81.69% (anno precedente 86.67%).</p> <p>Sull'azione didattica invece, l'83.57% dei rispondenti si trova in accordo (anno precedente 75.64%); la percentuale invece di quelli che si dicono interessati agli argomenti trattati è 79.81% (anno precedente 91.26%).</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fornire più conoscenze di base 14.39% 2) Fornire in anticipo il materiale didattico 13.39% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 13.12% 4) Aumentare l'attività di supporto didattico 13.02% 5) Alleggerire il carico didattico complessivo 12.29% 6) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 11.16% 7) Inserire prove d'esame intermedie 11.09% 8) Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti 8.56% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 2.27% 2) Attivare insegnamenti serali 0.70%
<p><u>Proposte</u></p>	<p>È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene</p>

	<p>che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Il quadro relativo ai metodi di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze del CdS Magistrale "Economia e Comunicazione per il management e l'innovazione" restituisce una dinamica complessiva di leggero peggioramento.</p> <p>Gli indicatori che mostrano una flessione meno significativa sono relativi all'interesse per le attività integrative ed al livello di apprezzamento delle informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza.</p> <p>A destare maggior preoccupazione sono invece gli indicatori relativi alla disponibilità e reperibilità del docente per ulteriori chiarimenti e spiegazioni, all'interesse che quest'ultimo stimola nei confronti della materia ed al livello di gradimento circa la chiarezza con la quale vengono esposti gli argomenti.</p> <p>Miglioramento apprezzabile riferito all'adeguatezza di materiali ed ausili didattici, ed alla proporzionalità fra carico di studio e cfu, che nel secondo caso è meno brillante ed imputabile al miglioramento nel livello di gradimento dei non frequentanti, mentre quello dei frequentanti diminuisce in maniera non significativa.</p> <p>Per quanto riguarda l'organizzazione del calendario didattico e degli esami è riscontrato un leggero aumento dell'indice di gradimento. Leggermente in calo gli indicatori relativi all'adeguatezza di materiali ed ausili didattici ed all'idoneità delle conoscenze preliminari alla comprensione degli argomenti previsti per il programma d'esame.</p> <p>Per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro prevalentemente costantemente e caratterizzato da livelli</p>

	<p>significativamente alti, rispetto all'Ateneo e all'area di riferimento a livello nazionale, consigliando l'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 50%, risulta relativamente più basso rispetto all'Ateneo di appartenenza, 78%, e all'area a livello nazionale, uguale a 62%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta in linea con la percentuale a livello di Ateneo, 96% e relativamente più alta rispetto all'area a livello nazionale, uguale a 92%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti, uguale a 14, risulta relativamente basso rispetto alla media dell'Ateneo, 16, e in linea con l'area a livello nazionale, 13.</p> <p>Infine, gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in forte miglioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività. Tuttavia, si segnalano nell'ultimo anno risultati significativamente peggiorativi a tal proposito.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>La costanza delle azioni attuate volte a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p> <p>Si suggerisce l'avvio di una dettagliata e attenta analisi per identificare le cause determinanti le osservate dinamiche e intraprendere delle azioni migliorative in termini di adeguata attrattività.</p>
<p>Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>	

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, attività di laboratorio, e analisi di casi aziendali.</p> <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente.</p> <p>L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 88%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 5%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 78%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 27,06, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni "rinuncia" nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da</p>

	individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione del tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Economia e comunicazione per il management e l'innovazione è un corso di, relativamente, nuova istituzione e quindi non si hanno a disposizione, abbastanza, strumenti per la valutazione degli aspetti richiesti, specialmente per la parte del Riesame Ciclico.</p> <p>Tenendo in considerazione che il CdS è attivo da pochi anni, la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ha affrontato le diverse questioni richieste alla luce di tale limite.</p> <p>Manca nella presente versione della Scheda di Monitoraggio l'analisi basata sul confronto diretto per quanto riguarda il grado di soddisfazione e l'occupabilità del CdS in questione con il CdS selezionato per tale confronto.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si propone di affrontare la questione relativa all'analisi della occupabilità usando la fonte dati AlmaLaurea. Inoltre, si propone un confronto diretto per quanto riguarda il grado di soddisfazione e l'occupabilità del CdS in questione con il CdS selezionato per tale confronto.</p> <p>Infine, risulterebbe di indubbia utilità un confronto degli indicatori del CdS in questione con quelli dell'Ateneo di appartenenza e con quelli relativi all'area geografica.</p>
Sezione E: Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell'Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<u>Proposte</u>	<p>Si segnala, l'opportunità di aggiornare costantemente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia</p>

	<p>di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	I commenti “aperti” presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l’intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l’intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

2.13 CdS «Health Economics» (sede di Roma)

Denominazione CdS	Health Economics (Economia Sanitaria) [2° livello]
Classe	LM-56 Scienze dell'Economia
Facoltà	Economia
Dipartimento/i	Economia e Diritto
Sezione A: Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
<u>Analisi e valutazione</u>	<p>Su un totale di 144 questionari OPIS, la percentuale dei rispondenti frequentanti risulta pari al 90.28% (anno precedente 93.48%). L'87.19% (anno precedente 83.96%) dei frequentanti è generalmente soddisfatto. Risulta invece soddisfatto il 72.62% dei rispondenti non frequentanti.</p> <p>Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS "Health Economics – Economia Sanitaria [2° livello]" è stato 130; rispetto al 74.92% dell'anno precedente, l'88.27% dei rispondenti giudica in modo positivo l'<u>azione didattica</u> (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).</p> <p>L'88.06% dei rispondenti ritiene utili, ove presenti, le <u>attività Integrative</u> (anno precedente 54.99%).</p> <p>Complessivamente, la <u>soddisfazione generale</u> è stata dell'81.54% (anno precedente 61.37%).</p> <p>Circa l'<u>interesse sugli argomenti</u> trattati nel corso, il 92.31% (anno precedente 88.65%) risponde in maniera positiva.</p> <p>Per quanto concerne l'<u>organizzazione generale</u>, c'è stato un consenso pari all'86.15% (anno precedente 74.68%); mentre l'81.15% (anno precedente 65.27%) concorda sulle <u>conoscenze preliminari</u> necessarie per affrontare i corsi e sul <u>carico didattico</u> richiesto.</p> <p>Risposta covid-19:</p> <p>L'88.85% dei rispondenti ritiene che ci sia stata un'efficace risposta da parte della facoltà alla didattica a distanza (anno precedente 78.19%).</p>

	<p>Il numero di questionari OPIS degli studenti non frequentanti è stato 14; le <u>conoscenze e il carico didattico</u> vengono giudicati positivamente dal 64.29% dei rispondenti. Per quanto riguarda l'<u>organizzazione</u> la soddisfazione è stata del 78.57%. Sull'<u>azione didattica</u> invece, il 78.57% dei rispondenti si trova in Accordo; la percentuale invece di quelli che si dicono <u>interessati agli argomenti trattati</u> è 71.43%.</p> <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti).</p> <p>Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano, in ordine di priorità:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fornire in anticipo il materiale didattico 18.85% 2) Fornire più conoscenze di base 16.15% 3) Migliorare la qualità del materiale didattico 15% 4) Alleggerire il carico didattico complessivo 14.62% 5) Inserire prove d'esame intermedie 14.62% 6) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 8.85% 7) Aumentare l'attività di supporto didattico 8.08% 8) Eliminare argomenti già trattati negli insegnamenti 2.31% <p>Suggerimenti di modifica ai corsi (sia di studenti frequentanti che non frequentanti). Tra i suggerimenti proposti ai corsi si segnalano come priorità più gradite:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Fornire in anticipo il materiale didattico 34,88% 2) Alleggerire il carico didattico complessivo 27,91% 3) Inserire prove d'esame intermedie 25,58% 4) Migliorare la qualità del materiale didattico 25,58% 5) Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti 25,58% 6) Fornire più conoscenze di base 18,60% 7) Aumentare l'attività di supporto didattico 6,97% <p>Le modifiche proposte che registrano le priorità meno importanti sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana 1.54%
<u>Proposte</u>	È importante accrescere la consapevolezza delle studentesse e degli studenti che la compilazione delle valutazioni OPIS debba

	<p>contenere una valutazione quanto più fedele possibile del proprio sulla didattica in senso lato. Allo stesso modo, è bene che i docenti non forzino la compilazione delle valutazioni OPIS finché il corso non sia giunto al termine, in modo da avere una valutazione più veritiera delle stesse. Inoltre, potrebbe essere opportuno invitare gli studenti a compilare le valutazioni solo prima di prenotare l'esame, così da evidenziare eventuali problemi sorti successivamente e/o solo dopo aver effettivamente studiato il programma.</p>
<p>Sezione B: Analisi e proposte in merito ai materiali e ausili didattici e alle strutture per la didattica in presenza (laboratori, aule, attrezzature, ecc.) e a distanza (piattaforme, strumenti di registrazione, ecc.), in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Per ciò che concerne i metodi di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, limitatamente al Corso di Laurea Magistrale "Economia Sanitaria – Health economics", gli indicatori segnalano ampi margini di miglioramento, soprattutto per le voci inerenti all'<i>interesse che il docente stimola nei confronti dell'insegnamento</i>, relativamente alla <i>chiarezza nell'esposizione degli argomenti</i> ed al livello di soddisfazione <i>inerente alle attività didattiche integrative</i>.</p> <p>Miglioramenti, meno netti ma comunque significativi, vengono registrati in relazione alla <i>disponibilità del professore ad ulteriori chiarimenti</i>, e rispetto al livello di soddisfazione inerente alle <i>informazioni fornite per la fruizione della didattica a distanza</i>.</p> <p>Limitatamente ai materiali ed ai sussidi didattici gli indicatori rilevano un netto grado di miglioramento nel livello di soddisfazione degli studenti frequentanti, con un calo abbastanza drastico nel gradimento degli studenti non frequentanti.</p> <p>Il carico di studio sembra essere adeguato ed in linea con quelli che sono gli obiettivi posti dagli insegnamenti, il livello di soddisfazione cresce in maniera consistente.</p> <p>Dalle analisi sui dati, l'organizzazione del calendario didattico e degli esami, mostra un livello di apprezzamento in crescita.</p> <p>Relativamente all'adeguatezza delle conoscenze preliminari abbiamo un drastico e preoccupante decremento del livello di soddisfazione per quanto riguarda la componente dei non frequentanti, bilanciato per metà dall'incremento di</p>

	<p>soddisfazione per la componente dei frequentanti.</p> <p>Nel complesso, l'insieme degli indicatori portano il corso ad attestarsi sopra la media della facoltà.</p> <p>Gli indicatori di riferimento per quanto riguarda il grado di internalizzazione del CdS suggeriscono un quadro in forte e significativo miglioramento, in controtendenza con le dinamiche a livello di Ateneo e le dinamiche osservate nell'area di riferimento a livello nazionale in costante miglioramento, consigliando l'adeguatezza delle azioni previste e/o attuate per raggiungere gli obiettivi a tal riguardo.</p> <p>Per quanto riguarda l'adeguatezza dei docenti, si può dire che il rapporto tra le ore di docenza erogate dai docenti in ruolo rispetto al totale delle ore di docenza erogate, uguale a 68%, risulta relativamente più basso rispetto all'Ateneo di appartenenza, 77%, e all'area a livello nazionale, uguale a 70%. Inoltre, la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per corso di studio, uguale a 100%, risulta in linea con la percentuale a livello di Ateneo, 100% e con l'area a livello nazionale, uguale a 97%. Alla luce di tali considerazioni, risultano idonei a sostenere le esigenze del CdS. Inoltre, risulta relativamente più basso il rapporto studenti regolari/docenti, inferiore ad 2, rispetto alla media dell'Ateneo, 3, e dell'area a livello nazionale, 5.</p> <p>Gli indicatori di riferimento suggeriscono un quadro in miglioramento per quanto riguarda il livello dell'efficienza del corso in termini di adeguata attrattività.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>La costanza delle azioni attuate volte a un continuo miglioramento del grado di internalizzazione sarebbe opportuna e necessaria.</p> <p>Si propone di evidenziare maggiormente e direttamente se c'è adeguatezza nella docenza rispetto a stimoli, esposizione, attività integrative, reperibilità e materiale didattico fornito coerente con il programma del corso di insegnamento, con gli obiettivi formativi e con il carico di studio espresso in CFU. Tale informazione è reperibile nel Rapporto CPDS.</p>

Sezione C: Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>In generale l'analisi della scheda SUA- Cds in riferimento alle descrizioni e comunicazioni delle modalità di verifica, chiara e completa. Ben descritte anche con i relativi link le comunicazioni agli studenti.</p> <p>Nel complesso le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (lezioni frontali, attività didattiche integrative, esercitazioni, tutorati, laboratori etc.) sono adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Tali conoscenze sono sviluppate principalmente con la formazione in aula, non mancano esercitazioni e lavori di gruppo, Le conoscenze e le capacità di comprensione sono conseguite tramite la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, studio personale guidato, studio indipendente. L'acquisizione delle capacità da parte degli studenti, e la valutazione delle abilità comunicative, sono sviluppate con gli strumenti didattici tradizionali; stesura di elaborati personali per la prova finale, valutazioni da parte dei docenti tramite esami di tipo tradizionale, scritti/orali.</p> <p>L'analisi delle prove di accertamento sulla base del rapporto (promossi+idonei)/(prenotati - assenti all'esame) mostra un indice di promossi complessivo per l'insieme dei moduli del CdS pari al 85%. Il numero di moduli per i quali l'indice di promossi è stato inferiore al 30% (convenzionalmente definiti "difficili") è stato pari allo 0,00%, mentre il numero dei moduli per i quali l'indice dei promossi è stato superiore al 90% (convenzionalmente definiti "facili") è stato pari al 53%. La media dei voti conseguiti in tutti gli esami del CdS è stata di 26,86, mentre il dato corrispondente all'intera Facoltà è 25,33</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si suggerisce di prestare sempre maggior attenzione nella redazione e compilazione della scheda SUA-Cds, nell'ottica di un miglioramento continuo, e di aggiornare costantemente il sito/pagina docenti; ciò consentirebbe la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti.</p> <p>Si raccomanda che se si eseguono prove intermedie, esse non devono distrarre gli studenti dalla frequenza delle lezioni (anche degli altri corsi), eventualità non conforme alle direttive della facoltà.</p> <p>Si suggerisce una interlocuzione periodica (p.es. in corrispondenza della fine di ciascun semestre) con la Segreteria didattica di Facoltà per analizzare i ritardi che i singoli studenti</p>

	<p>accumulano sui singoli insegnamenti (p.es. valutando le posizioni “rinuncia” nelle verbalizzazioni di Infostud) in modo da individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l’azione del tutorato sui gruppi così individuati.</p>
<p>Sezione D: Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio Annuale e del Riesame Ciclico</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Nonostante la Scheda di Monitoraggio annuale risulta ancora da completare nella parte introduttiva relativa alla Sintesi dell’esito della discussione dall’Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio, si conferma che nella Scheda di Monitoraggio si sono affrontate quasi tutte le questioni di cui agli aspetti delle linee guida.</p> <p>Il CdS di Health Economics ha analizzato, dunque, le questioni richieste nella Scheda di Monitoraggio.</p> <p>Si evidenzia inoltre che si sono consultati tutti i possibili documenti di riferimento e tutti i dati a disposizione. Tenendo in considerazione che il CdS è attivo da pochi anni, la Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS ha affrontato le diverse questioni richieste alla luce di tale limite.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si propone di completare ed integrare la parte introduttiva relativa alla Sintesi dell’esito della discussione dall’Organo Collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio.</p>
<p>Sezione E: Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</p>	
<p><u>Analisi e valutazione</u></p>	<p>Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda SUA-Cds, sono puntuali, ed esaustive.</p> <p>Tutte le informazioni sono fruibili e intelligibili a uno studente. Le informazioni sono facilmente reperibili nel sito dell’Ateneo. Il <i>link</i> per le matricole risulta individuabile nella homepage e la pagina è di semplice consultazione.</p>
<p><u>Proposte</u></p>	<p>Si segnala, l’opportunità di aggiornare costantemente, le informazioni, che risultano effettivamente disponibili e facilmente consultabili da parte dello studente.</p> <p>Al fine di un miglioramento continuo nella verifica delle informazioni, in termini di completezza e chiarezza, si consiglia</p>

	<p>di procedere costantemente con gli aggiornamenti per rendere il servizio efficiente e fruibile.</p> <p>Si suggerisce, anche, nella misura in cui si voglia rinviare, come appare spesso inevitabile, alle pagine dei singoli docenti, di sollecitare i docenti interessati a mantenere costantemente aggiornata la propria pagina personale e le informazioni su programmi, testi ed eventuale materiale didattico.</p>
Sezione F: Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Analisi e valutazione</u>	I commenti “aperti” presenti nelle OPIS degli studenti potrebbero risultare in uno strumento utile per individuare delle potenziali problematiche e criticità altrimenti non identificabili tramite lo strumento delle domande prestabilite.
<u>Proposte</u>	<p>Per supportare il percorso di apprendimento di tutti gli studenti, frequentanti e non, si suggerisce di realizzare, per ciascun corso, lezioni asincrone per agevolare una migliore comprensione degli argomenti più impegnativi. Tale misura potrebbe rivelarsi particolarmente utile per quei corsi nei quali le lezioni frontali non risultano sufficienti a coprire l’intero materiale didattico fornito; attraverso lezioni asincrone che riassumano l’intero programma si perseguirebbe il duplice scopo di fornire un quadro esaustivo a tutti gli studenti e di guidare specialmente i non frequentanti nella comprensione delle parti di programma più rilevanti. Misure di questo tipo potrebbero migliorare nettamente il coinvolgimento di tutti gli studenti, in particolare di coloro i quali non hanno la possibilità di frequentare.</p> <p>Inoltre, andrebbe attentamente valutato il contenuto dei commenti “aperti” presenti nelle OPIS per utilizzarne la capacità informativa e propositiva, potenzialmente molto interessante.</p>

